



GUIDA INFORMATIVA AI SERVIZI PER LE PERSONE IN SITUAZIONE DI HANDICAP

Assessorato alla Salute
e Politiche sociali

Dipartimento politiche
sociali e del lavoro

infosociale 42

Guida informativa ai servizi per le persone in situazione di handicap

(VI^a edizione - 2011)

© Copyright Giunta della Provincia autonoma di Trento. 2011

Collana **infosociale 42**

Assessorato alla Salute e Politiche sociali

Dipartimento Politiche sociali e del lavoro

Via Gilli, 4 - 38100 Trento

Tel: 0461/494062; Fax: 0461/494225

Guida informativa ai servizi per le persone in situazione di handicap

(Sesta edizione aggiornata al 30 aprile 2011)

Redazione a cura di

Sergio Poli

Disegno in copertina a cura di Fabio Vettori (www.fabiovettori.com)

Impaginazione e stampa

Tecnolito grafica – Trento

Maggio 2011

Della presente pubblicazione sono state redatte n. 7.000 copie

PRESENTAZIONE

E siamo giunti, con la presente, alla VI edizione aggiornata della “Guida informativa ai servizi per le persone in situazione di handicap”.

Dalla prima edizione sono passati ormai dieci anni.

L’aggiornamento ha riguardato tanto gli aspetti logistico-informativi, quanto, nel merito, i contenuti. Tale ammodernamento si è reso necessario a seguito del mutato quadro legislativo e amministrativo.

Si è inoltre provveduto ad introdurre nuovi argomenti non previsti nelle precedenti edizioni della Guida.

Ormai, questo appuntamento biennale è diventato una consuetudine e nel contempo un punto fermo e un riferimento costante per tutti coloro che in provincia di Trento (e non solo) per qualche motivo si occupano di handicap e/o disabilità. E ciò ci è testimoniato dalle continue richieste di copie e dall’interessamento sui tempi di aggiornamento della medesima Guida.

Da ultimo vorrei fare una considerazione che è anche una aspettativa: è probabile che la presente edizione della “Guida ai servizi per le persone in situazione di handicap”, così com’è ora e come è stata conosciuta e apprezzata negli anni, sia l’ultima ad avere una tale impostazione.

È nostra intenzione, infatti, in una logica di integrazione socio-sanitaria, poter giungere per il prossimo appuntamento ad una guida più ampia che raccolga in sé sia gli aspetti sociali che quelli sanitari.

Mi fa piacere, a tale proposito, segnalare che solo qualche mese addietro (a fine 2010) è stata pubblicata, per l’appunto, una guida informativa per orientare le persone disabili sugli aspetti più specificatamente sanitari, intitolata “Invalidità civile e handicap” (collana Infosalute focus), che attiene in particolare ai percorsi accertativi dell’invalidità civile e dell’handicap.

Ugo Rossi
Assessore prov.le alla Salute
e Politiche sociali

INDICE

	Servizi socio-educativi per la prima infanzia	pag. 9
	Scuola dell'infanzia	pag. 11
	Scuola primaria, secondaria di I e II grado (Scuola elementare, media e superiore)	pag. 13
	Formazione professionale	pag. 19
	Università	pag. 25
	Lavoro	pag. 29
	Permessi lavorativi e congedi parentali	pag. 33
	Trasporti	pag. 43
	Barriere architettoniche	pag. 59
	Provvidenze economiche e agevolazioni tributarie	pag. 61
	Protesi e ausili	pag. 79
	Sportello handicap	pag. 83
	Associazioni, Cooperative ed Enti del privato sociale che in provincia di Trento si occupano di disabilità e handicap	pag. 87



Servizi socio-educativi per la prima infanzia

(nido d'infanzia, nido familiare - servizio Tagesmutter, servizi integrativi)

I DIRITTI

- ▶ **Priorità nell'ammissione** ai servizi.
- ▶ **Assegnazione di un educatore supplementare** o riduzione del rapporto numerico tra educatori e bambini nel nido d'infanzia e riduzione del rapporto numerico tra operatori/educatori e bambini nel nido familiare - servizio Tagesmutter e nei servizi integrativi (*centri per bambini e genitori, spazi gioco e di accoglienza*), quando il gruppo di lavoro, costituito dal coordinatore pedagogico, dagli educatori, dagli operatori sanitari ed eventualmente dall'assistente sociale, in accordo con la famiglia, ne verifica l'esigenza.
- ▶ **Elaborazione di un progetto educativo individualizzato.**
- ▶ **Possibilità di protrarre la permanenza** del bambino nel nido d'infanzia e nel nido familiare - servizio Tagesmutter per un periodo massimo di un anno dall'acquisizione del diritto alla frequenza alla scuola dell'infanzia.
- ▶ **Garanzia di specifici interventi a favore della continuità** nel passaggio dai servizi socio-educativi alla scuola dell'infanzia, in relazione ai problemi del bambino, comprensivi di eventuali "Progetti ponte" (*il progetto ponte è una proposta che prevede un inserimento accompagnato nella scuola dell'infanzia*).

IL PERCORSO

I genitori del bambino:

- ▶ scelgono la tipologia di servizio più adatta alle loro esigenze ed aspettative;

- ▶ successivamente all'ammissione concordano con il personale educativo la programmazione dell'inserimento;
- ▶ partecipano, su invito, alle riunioni del gruppo di lavoro costituito per favorire l'integrazione del bambino e seguirlo nella sua crescita.

PER SAPERNE DI PIÙ

- ▶ Provincia autonoma di Trento
Dipartimento Istruzione
Servizio per lo sviluppo e l'innovazione del sistema scolastico e formativo
Ufficio di coordinamento pedagogico generale
Via Gilli,3 – Trento
Tel. 0461 496989 (Segreteria)
e-mail: coordinamento.pedagogico@provincia.tn.it
internet: www.vivoscuola.it
- ▶ Comuni di residenza



Scuola dell'infanzia

I DIRITTI

- ▶ **Frequenza** per tutti i bambini che compiono il terzo anno di età entro il mese di gennaio successivo all'inizio del primo anno della scuola dell'infanzia e fino all'età di inizio dell'obbligo scolastico. Per i bambini nati nei mesi di febbraio e marzo può essere presentata domanda di pre-iscrizione negli ordinari termini previsti dalle disposizioni annuali.
- ▶ **Assegnazione alla scuola di un insegnante supplementare** (*sono assegnati con precedenza assoluta insegnanti in possesso dell'attestato di specializzazione*) qualora il gruppo di lavoro costituito dal coordinatore pedagogico, dagli insegnanti, dagli operatori sanitari ed eventualmente dall'assistente sociale, in accordo con la famiglia, ne verifichi l'esigenza.
- ▶ **Elaborazione di un Progetto educativo individualizzato (P.E.I.)** in raccordo con l'attività educativa di tutta la scuola, per sviluppare le potenzialità del bambino e favorirne l'integrazione.
- ▶ **Garanzia di specifici interventi a favore della continuità** nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola elementare, in relazione all'evoluzione dei problemi del bambino, comprensivi di eventuali "Progetti ponte" (*il progetto ponte è una proposta formativa che prevede un inserimento accompagnato nella scuola elementare*).
- ▶ **Permanenza alla scuola dell'infanzia** per particolari e giustificate esigenze, per non più di un anno scolastico. In presenza di handicap grave la frequenza può proseguire presso la scuola dell'infanzia per un ulteriore anno, nel rispetto dell'iter procedurale previsto.

IL PERCORSO

- ▶ All'apertura dei termini per la presentazione delle domande di iscrizione alle scuole dell'infanzia i genitori, presentano domanda di iscrizione al Comitato di gestione della scuola di riferimento (normalmente nel periodo tra gennaio e febbraio).
- ▶ La scuola contatta la famiglia per concordare tempi e modalità dell'inserimento del bambino.
- ▶ I genitori del bambino partecipano, su invito del coordinatore pedagogico, alle riunioni del gruppo di lavoro, costituito per favorire l'integrazione del bambino medesimo e seguirlo nella sua crescita.

PER SAPERNE DI PIÙ

- ▶ Provincia autonoma di Trento
Dipartimento Istruzione
Servizio per lo sviluppo e l'innovazione del sistema scolastico e formativo
Ufficio di coordinamento pedagogico generale
Via Gilli,3 – Trento
Tel. 0461 496989 (Segreteria)
e-mail: coordinamento.pedagogico@provincia.tn.it
internet: www.vivoscuola.it
- ▶ Circoli di coordinamento delle scuole dell'infanzia provinciali
- ▶ **Federazione provinciale delle scuole materne**
(per le scuole equiparate associate alla Federazione)
Via A. De Gasperi, 34/1 - Trento
Tel: 0461/382600; Fax: 0461/911111
e-mail: fpsm.relazioni@tqs.it
internet: www.fpsm.tn.it
- ▶ Enti gestori delle singole scuole dell'infanzia equiparate



Scuola primaria, secondaria di I e II grado

(Scuola elementare, media e superiore)

I DIRITTI

- ▶ **Passaggio di informazioni** da un ordine di scuola all'altro, in relazione alla situazione e ai bisogni particolari dell'alunno.
- ▶ **Supporto da parte di un insegnante di sostegno** assegnato alla classe o di un assistente educatore assegnato all'alunno o di entrambe le figure, in relazione ai bisogni dell'alunno stesso. Nel caso di disabilità sensoriale: assegnazione di un "facilitatore per la comunicazione e integrazione scolastica" assegnato al posto dell'insegnante di sostegno. Per l'alunno con deficit visivi è previsto un "servizio di lettorato" (un'assistenza domiciliare per lo svolgimento dei compiti).
- ▶ **Supporto da parte di un facilitatore per la comunicazione e l'integrazione scolastica** per studenti con minorazioni sensoriali della vista e dell'udito.
- ▶ **Elaborazione del Profilo dinamico funzionale (P.D.F.)**, documento che indica le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali e affettive dello studente con disabilità certificata e delinea le sue capacità e possibilità di recupero e di sviluppo. Il PDF viene redatto congiuntamente - al momento dell'ingresso nella scuola - dagli insegnanti, dai sanitari di riferimento e dagli altri operatori eventualmente coinvolti, in collaborazione con la famiglia. Il docente referente aggiorna il PDF entro l'ultimo anno scolastico di frequenza della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, nel corso della frequenza di un percorso del secondo ciclo e ogni qualvolta si verificano circostanze che possono incidere sui contenuti dello stesso.
- ▶ **Programma educativo individualizzato (P.E.I.)** documento che individua un percorso educativo-formativo volto a promuovere un progetto di vita complessivo dello studente; il progetto di vita tiene conto della

dimensione identitaria e sociale dello studente e può prevedere l'ampliamento dell'azione educativa attraverso attività di integrazione tra istituzione scolastica e formativa e territorio finalizzate all'integrazione sociale e all'attuazione di successivi possibili inserimenti lavorativi. Il PEI descrive il progetto riferito al singolo studente, elaborato e concordato dal Consiglio di classe: firmandolo i docenti si impegnano, ciascuno per la propria parte, nel percorso previsto per lo studente.

- ▶ **Accompagnamento individualizzato** nel tragitto casa – scuola e per gli eventuali ulteriori spostamenti all'interno dell'orario scolastico, se ritenuto necessario.
- ▶ **Trasporto scolastico individualizzato** (*vedi alla voce "Trasporti"*).
- ▶ **Attrezzature specialistiche** o altri ausili, necessari specificatamente per l'integrazione scolastica, individuati dal gruppo di lavoro nell'ambito della programmazione educativa dell'alunno.
- ▶ **Possibilità di frequenza della scuola** fino al completamento del percorso di studio con l'opportunità di frequentare progetti di istruzione e formazione professionale fino al compimento del ventesimo anno di età.

In particolare per le elementari...

- ▶ Garanzia di continuità nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola elementare, in relazione all'evoluzione dei problemi del bambino, per il quale potranno essere previsti specifici interventi.

In particolare per le medie...

- ▶ Percorsi di orientamento per la scelta della scuola superiore o della formazione professionale.
- ▶ Ulteriori percorsi di orientamento tramite la realizzazione di progetti ponte con la formazione professionale.
(Il progetto ponte è una proposta formativa di attività pratiche di orientamento o di pre-inserimento in uno o più percorsi della formazione professionale. Si inserisce nella normale frequenza della III media per un periodo definito in base al progetto per favorire una scelta che valorizzi le potenzialità dell'allievo e le sue capacità).



- ▶ Diploma o Attestato di frequenza in relazione al programma svolto.

In particolare per le superiori...

- ▶ Possibilità di effettuare attività extrascolastiche con finalità didattiche e formative presso enti o istituzioni pubbliche o private seguito dall'insegnante di sostegno o dall'assistente educatore, come previsto dal P.E.I.
- ▶ Acquisizione, in relazione al programma svolto, di un Diploma o, in alternativa, di un Attestato di credito formativo che certifica le competenze acquisite per un eventuale inserimento lavorativo.

IL PERCORSO

- ▶ In relazione alla patologia dell'alunno i genitori chiedono ad uno specialista in servizio presso l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, una visita per il rilascio della certificazione da cui risulti l'individuazione dell'alunno come persona in situazione di handicap. A tale individuazione possono altresì provvedere specialisti operanti in strutture accreditate per l'esercizio dell'attività sanitaria. In seguito alla certificazione rilasciata ai sensi della legge 104/92 e della legge provinciale 8/2003 lo specialista predispone, inoltre, la diagnosi funzionale (D.F.), un'analisi delle funzioni nelle diverse aree di sviluppo, necessaria per poter ottenere e organizzare gli interventi di sostegno per l'integrazione scolastica.
- ▶ Nel mese di gennaio i genitori dell'alunno presentano la domanda di iscrizione alla scuola prescelta, consegnando direttamente al Dirigente scolastico la certificazione e la diagnosi funzionale. Qualora tali documenti non fossero ancora disponibili, la famiglia informa il Dirigente scolastico della valutazione clinica in corso, riservandosi di consegnare i documenti richiesti entro il 15 maggio.
- ▶ I genitori partecipano alle riunioni del gruppo di lavoro costituito per favorire l'integrazione scolastica dell'alunno e seguirlo nella crescita. In questa sede collaborano all'elaborazione del Profilo dinamico funzionale.

PER SAPERNE DI PIÙ

- ▶ Provincia autonoma di Trento
Dipartimento Istruzione
Servizio per lo sviluppo e l'innovazione del sistema scolastico e formativo
Area bisogni educativi speciali
Via Gilli, 3 – Trento
Tel. 0461-491432 e 0461-497206
e-mail: serv.svil-inn-scuola@provincia.tn.it
internet: www.vivoscuola.it

- ▶ Azienda provinciale per i servizi sanitari (A.P.S.S.)
 - ▶ Servizio Rapporti con il pubblico
Tel: 0461/904172 e 0461-902905
Fax: 0461/904170
e-mail: urp@apss.tn.it

 - ▶ Unità Operative di Neuropsichiatria Infantile:
 - ▶ U.O. di Neuropsichiatria Infantile n. 1
(Trento e Valle dei Laghi, Rotaliana-Paganella, alle di Cembra, Alta Valsugana, Bassa Valsugana e Tesino, Primiero, Valle di Non e Sole, Valle di Fiemme e Fassa)

Sede ospedaliera Ospedale S. Chiara - Trento
Tel: 0461/903527; Fax: 0461/903846

Centro per i servizi sanitari,
c/o Big Center, Viale Verona - Trento
Tel: 0461/902063; Fax: 0461/902074

 - ▶ Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile n. 2
(Vallagarina, Alto Garda e Ledro, Valli Giudicarie e Rendena)
Tel: 0464/403523; Fax: 0464/403516
e-mail: Fabio.Bazzoli@apss.tn.it



- ▶ **Unità Operative di Psicologia dei distretti**
 - ▶ **Unità Operativa di Psicologia n. 1**
(Trento e Valle dei Laghi, Rotaliana-Paganella,
Valle di Cembra, Alta Valsugana, Bassa Valsugana e Tesino,
Primiero, Valle di Non e Sole, Valle di Fiemme e Fassa)
Tel: 0461/902100; Fax: 0461/902074
e-mail: psicologiatn@mail.apss.tn.it
 - ▶ **Unità Operativa di Psicologia n. 2**
Distretto Centro Sud (Vallagarina, Alto Garda e Ledro,
Giudicarie e Rendena)
Tel: 0464/403735; Fax: 0464/403748
e-mail: francesco.reitano@apss.tn.it



Formazione professionale

I DIRITTI

- ▶ **Iscrizione** alla formazione di base per gli studenti che abbiano superato l'esame di stato a conclusione del primo ciclo di istruzione. Qualora gli studenti certificati non abbiano superato l'esame di stato, hanno titolo, comunque, ad iscriversi alla scuola secondaria di secondo grado e alla formazione professionale, sulla base dell'attestato comprovante i crediti formativi maturati nel percorso formativo del primo ciclo, fermo restando che ai fini del conseguimento dell'attestato di qualifica professionale o del diploma di scuola secondaria di secondo grado devono aver superato l'esame di stato che conclude il primo ciclo di istruzione.
- ▶ **Passaggio di informazioni** dalla scuola secondaria di primo grado al Centro di Formazione Professionale (C.F.P.), relative al percorso scolastico compiuto dall'allievo che metta in evidenza i bisogni, le risorse e gli interessi maturati.
- ▶ **Assegnazione di un monte ore di sostegno** individualizzato, e/o in piccolo gruppo, e di personale qualificato per l'assistenza educativo-formativa in relazione ai bisogni dell'allievo, sulla base della presentazione di una proposta progettuale da parte del C.F.P.
- ▶ **Elaborazione del Profilo dinamico funzionale (P.D.F.)**, documento che indica le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali e affettive dello studente con disabilità certificata e delinea le sue capacità e possibilità di recupero e di sviluppo. Il PDF viene redatto congiuntamente - al momento dell'ingresso nella scuola - dagli insegnanti, dai sanitari di riferimento e dagli altri operatori eventualmente coinvolti, in collaborazione con la famiglia. Il docente referente aggiorna il PDF entro l'ultimo anno scolastico di frequenza della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, nel corso della frequenza di un percorso del secondo ciclo e ogni qualvolta si verificano circostanze che possono incidere sui contenuti dello stesso.
- ▶ **Programma educativo individualizzato (P.E.I.)** documento che individua un percorso educativo-formativo volto a promuovere un

progetto di vita complessivo dello studente; il progetto di vita tiene conto della dimensione identitaria e sociale dello studente e può prevedere l'ampliamento dell'azione educativa attraverso attività di integrazione tra istituzione scolastica e formativa e territorio finalizzate all'integrazione sociale e all'attuazione di successivi possibili inserimenti lavorativi. Il PEI descrive il progetto riferito al singolo studente, elaborato e concordato dal Consiglio di classe: firmandolo i docenti si impegnano, ciascuno per la propria parte, nel percorso previsto per lo studente.

- ▶ Percorsi formativi attuabili:
 - ▶ percorso di formazione iniziale per il conseguimento dell'attestato di qualifica o di una certificazione di competenze;
 - ▶ progetti, previa autorizzazione della struttura provinciale competente in materia di istruzione e formazione professionale, per la prosecuzione del percorso di formazione e istruzione professionale, volti all'inserimento lavorativo, anche fino al compimento del venticinquesimo anno di età.

- ▶ **Trasporto scolastico individualizzato** (*vedi alla voce "Trasporti"*).

- ▶ **Attrezzature specialistiche** o altri ausili necessari per l'integrazione scolastica e per lo sviluppo di competenze professionali.

- ▶ **Garanzia di passaggio di informazioni**, al termine del percorso, da parte del C.F.P. all'Agenzia del lavoro per la realizzazione di progetti occupazionali, tramite una scheda di sintesi del percorso formativo seguito.

IL PERCORSO

- ▶ In relazione alla patologia dell'alunno i genitori chiedono ad uno specialista in servizio presso l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, una visita per il rilascio della certificazione da cui risulti l'individuazione dell'alunno come persona in situazione di handicap. A tale individuazione possono altresì provvedere specialisti operanti in strutture accreditate per l'esercizio dell'attività sanitaria. In seguito alla certificazione rilasciata ai sensi della legge 104/92 e della legge provinciale 8/2003 lo specialista predispone, inoltre, la diagnosi



funzionale (D.F.), un'analisi delle funzioni nelle diverse aree di sviluppo, necessaria per poter ottenere e organizzare gli interventi di sostegno per l'integrazione scolastica.

- ▶ All'atto dell'iscrizione all'Istituto/Centro di Formazione i genitori presentano la certificazione e la diagnosi funzionale. Qualora tali documenti non fossero ancora disponibili, la famiglia informa il Dirigente scolastico della valutazione clinica in corso riservandosi di consegnare i documenti richiesti entro il 15 maggio.
- ▶ I genitori partecipano alle riunioni del gruppo di lavoro costituito per favorire l'integrazione scolastica dell'alunno e seguirlo nella crescita. In questa sede collaborano all'elaborazione del Profilo dinamico funzionale.

PER SAPERNE DI PIÙ

- ▶ Provincia Autonoma di Trento – Dipartimento Istruzione
Servizio per lo sviluppo e l'innovazione del sistema scolastico e formativo
Area bisogni educativi speciali
Via Gilli, 3 - Trento
Tel: 0461-491372 e 0461-497206
e-mail: serv.svil-inn-scuola@provincia.tn.it
internet: www.vivoscuola.it
- ▶ Centri di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento
 - ▶ Istituto di formazione professionale alberghiero
Viale dei Colli, 17 - Rovereto
Tel. 0464 - 439164, Fax: 0464 - 435851
 - ▶ Istituto di formazione professionale Servizi alla Persona e del Legno - Via Asiago, 14 - Villazzano di Trento
Tel. 0461 - 933127/47, Fax: 0461 -931682
- ▶ Enti gestori della formazione professionale:
 - ▶ Istituto Pavoniano Artigianelli, Piazza Fiera, 4 -Trento
Tel: 0461/270244; Fax: 0461/270241
 - ▶ Opera "A. Barelli", Via Setaioli, 5 - Rovereto
Tel: 0464/433771; Fax: 0464/431711

- ▶ Centro di formazione professionale “Centromoda Canossa”,
via Grazioli,2 -Trento
Tel: 0461/260454; Fax: 0461/267864
- ▶ ENAIP Trentino, Via Madruzzo, 41 - Trento
Tel: 0461/235186; Fax: 0461/238382
- ▶ Università Popolare Trentina, Via Prati, 22 - Trento
Tel: 0461/987180; Fax: 0461233877
- ▶ Centro di formazione professionale “Veronesi”,
Piazzale Orsi, 1 - Rovereto
Tel: 0464/433484; Fax: 0464/436873

- ▶ Enti gestori di corsi specifici di addestramento professionale
Opera “A. Barelli”, Via Setaioli, 5 - Rovereto
Tel: 0464/433771; Fax: 0464/431711
A.N.F.F.A.S. Onlus, Via G.B. Trener, 8 -Trento
Tel: 0461/407511 - 47; Fax: 0461/407500
e-mail: formazione@progettoperla.it

- ▶ Azienda provinciale per i servizi sanitari (A.P.S.S.)
 - ▶ Servizio Rapporti con il pubblico
Tel: 0461/904172; Fax: 0461/904170
e-mail: urp@apss.tn.it

- ▶ Unità Operative di Neuropsichiatria Infantile:
 - ▶ U.O. di Neuropsichiatria Infantile n. 1
(Trento e Valle dei Laghi, Rotaliana-Paganella, Valle di Cembra,
Alta Valsugana, Bassa Valsugana e Tesino, Primiero, Valle di
Non e Sole, Valle di Fiemme e Fassa)
Sede ospedaliera Ospedale S. Chiara - Trento
Tel: 0461/903527; Fax: 0461/903846
Centro per i servizi sanitari, c/o Big Center, Viale Verona - Trento
Tel: 0461/902063; Fax: 0461/902074
 - ▶ Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile n. 2
(Vallagarina, Alto Garda e Ledro, Valli Giudicarie e Rendena)
Tel: 0464/403523; Fax: 0464/403516
e-mail: Fabio.Bazzoli@apss.tn.it



- ▶ **Unità Operative di Psicologia dei distretti**
 - ▶ **Unità Operativa di Psicologia n. 1**
(Trento e Valle dei Laghi, Rotaliana-Paganella, Valle di Cembra, Alta Valsugana, Bassa Valsugana e Tesino, Primiero, Valle di Non e Sole, Valle di Fiemme e Fassa)
Tel: 0461/902100; Fax: 0461/902074
e-mail: psicologiatn@mail.apss.tn.it
 - ▶ **Unità Operativa di Psicologia n. 2**
Distretto Centro Sud (Vallagarina, Alto Garda e Ledro, Giudicarie e Rendena)
Tel: 0464/403735; Fax: 0464/403748
e-mail: francesco.reitano@apss.tn.it



Università

I DIRITTI

- ▶ **Iscrizione garantita** a tutti coloro che abbiano superato l'esame di Stato e ottenuto la maturità di qualsivoglia indirizzo, con le medesime modalità in uso per la generalità degli studenti.
- ▶ **Passaggio di informazioni** dalla scuola media superiore di secondo grado attraverso il "Progetto Accoglienza" che permette al Servizio Disabilità dell'Opera Universitaria di approntare per tempo, sia all'interno delle facoltà, sia nelle proprie strutture, i servizi richiesti.
- ▶ **Esonero delle tasse di iscrizione:** esonero totale per disabili con invalidità pari o superiore al 66%.
- ▶ Possibilità di **effettuare esami e prove concordandone le modalità con i docenti** (Legge n° 17/99).
- ▶ **Disponibilità** di n. 30 posti alloggio sbarrierati ed attrezzati per disabili motori.
- ▶ **Trasporto individualizzato** (*vedi progetto "Muoversi", alla voce "Trasporti"*).
- ▶ **Assistenza e accompagnamento**, da parte di volontari del servizio civile nazionale, del servizio di volontariato europeo, di studenti universitari con contratto 150 ore, per l'accesso alle facoltà e per l'utilizzo dei servizi mensa e biblioteca.
- ▶ **Servizio di Consulenza psicologica** effettuato da personale qualificato.
- ▶ **Servizio Help** di assistenza 24 ore su 24 per emergenze che possono manifestarsi in facoltà o negli appartamenti universitari. Il servizio è offerto in collaborazione con la cooperativa "Is-Land" di Trento.

- ▶ **Servizio di aiuto e supporto nello studio** individuale in presenza di situazioni particolari.
- ▶ **Postazione tiflotecnica** presso il centro/sala studio di via Prepositura 48 di Trento per l'utilizzo del p.c. e del videoingranditore da parte di studenti con deficit visivo.
- ▶ **Ausili personalizzati** utili a favorire un più efficace accesso alla didattica.

IL PERCORSO

- ▶ Attualmente viene pubblicato, a cura dell'Opera Universitaria, un bando per il conferimento delle borse di studio, esonero dalle tasse e posto alloggio. *(Nel dispositivo sono previste le documentazioni e le **scadenze** da rispettare per rientrare tra i beneficiari dei servizi erogati).*
- ▶ Per l'esonero totale o parziale dal pagamento delle tasse di iscrizione è sufficiente presentare la certificazione attestante l'invalidità civile.
- ▶ Presso il Servizio Disabilità e sul sito dell'Opera Universitaria www.operauni.tn.it è disponibile la guida dei servizi offerti agli studenti universitari con disabilità.
- ▶ Per perfezionare l'iscrizione alla facoltà bisogna seguire le indicazioni riportate sul sito dell'Università www.unitn.it.

PER SAPERNE DI PIÙ

- ▶ Opera Universitaria
Servizio Disabilità
Via Prepositura, 48 - Trento
Tel: 0461/217407; Fax: 0461/265999
e-mail: gmorelli@operauni.tn.it
internet: www.operauni.tn.it



- ▶ **Divisione Gestione Studenti dell'Università di Trento**
 - ▶ ***Economia***
tel. +39 0461 282166 – fax +39 0461 282169
presidiodidatticoeconomia@unitn.it
 - ▶ ***Lettere e Filosofia***
tel. +39 0461 282983 – fax +39 0461 282982
presidiodidatticolettere@unitn.it
 - ▶ ***Giurisprudenza, Sociologia***
tel. +39 0461 282170 – fax +39 0461 282184
presidiodidatticogiursoc@unitn.it
 - ▶ ***Ingegneria***
tel. +39 0461 281971 – fax +39 0461 281973
presidiodidatticoingegneria@unitn.it
 - ▶ ***Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali***
tel. +39 0461 281567 – fax +39 0461 281663
presidiodidatticoscienze@unitn.it
 - ▶ ***Rovereto - Scienze Cognitive***
tel. +39 0464 808406 – fax +39 0464 808407
presidiodidatticorovereto@amm.unitn.it
 - ▶ ***Scuola di Studi Internazionali***
presidiodidatticogiursoc@unitn.it - presidiodidatticoeconomia@unitn.it
tel. +39 0461 282170 - 2166 – fax +39 0461 283152
 - ▶ ***Ufficio tasse e Contributi***
tasse@unitn.it – tel. +39 0461 283222
Molino Vittoria - via Verdi 6 – 38122 Trento
- ▶ **Orientamento**
 - ▶ ***Orientamento alla scelta universitaria***
via Verdi, 6 - 38122 Trento
tel. +39 0461 283206 – fax +39 0461 283222
orienta@unitn.it
Si riceve su appuntamento
 - ▶ ***Orientamento alla formazione post-laurea***
via Verdi, 6 - 38122 Trento
tel. +39 0461 283229 – fax +39 0461 283222
laureati@unitn.it – Si riceve su appuntamento

- ▶ **Orientamento al lavoro**
via Verdi, 6 - 38122 Trento
tel. +39 0461 283209 - 3229 – fax +39 0461 283222
placement@unitn.it
- ▶ **Stage e Placement**
Divisione Caree Service – Ufficio Stage e Placement
Molino Vittoria - via Verdi 6
38122 Trento
- ▶ **Servizio Stage**
tel. +39 0461 283200
email imprese@unitn.it
Staff: Chiara Lombardo, Tiziana Purin, Ylenia Zamboni
- ▶ **Servizio Placement**
tel. +39 0461 283209 3229 3226
email placement@unitn.it
- ▶ **Ufficio dottorati ed esami di stato**
via Inama, 5 - 38122 Trento
tel. +39 0461 282194 - 2188 - 2193 - 2377 – fax +39 0461 282191
dottorati@amm.unitn.it – examistato@amm.unitn.it

- ▶ Divisione operazione e mobilità internazionale
 - ▶ **Welcome Office**
via Verdi, 6 - 38122 Trento
tel. +39 0461 283243-3242-3240-3247 – fax +39 0461 283222
welcome@unitn.it
 - ▶ **Ufficio Doppia Laurea e Progetti Internazionali**
via Verdi, 6 - 38122 Trento
tel. +39 0461 283236-3241-3231-3234-3240-3235
Fax. + 39 0461 882917
Uff.DLPI@unitn.it
 - ▶ **Ufficio LLP Erasmus**
via Verdi, 6 - 38122 Trento
tel. +39 0461 283239 -3232-3237 – Fax. + 39 0461 882916
LLP-Erasmus@unitn.it



Lavoro

LE OPPORTUNITA'

- ▶ **Collocamento mirato** ai sensi della legge n. 68 del 1999 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” per i seguenti soggetti:
 - ▶ invalidi civili (con riduzione capacità lavorativa pari o superiore al 46% ed in possesso di potenzialità lavorative);
 - ▶ invalidi del lavoro (con grado di invalidità superiore al 33%);
 - ▶ invalidi di guerra, invalidi civili di guerra, invalidi per servizio;
 - ▶ non vedenti e sordi.

(Per “collocamento mirato” si intende l’insieme dei supporti che consentano una integrazione reale delle persone disabili nel mondo del lavoro: si concretizza nell’attuazione di un progetto occupazionale coerente alle potenzialità e alle capacità del soggetto, attraverso una valutazione adeguata delle stesse e con l’attivazione di servizi di supporto e soluzioni dei problemi connessi con gli ambienti, gli strumenti e le relazioni interpersonali)

- ▶ **Collocamento ordinario** al lavoro previsto per la generalità dei cittadini, attuato attraverso concorsi e selezioni presso enti pubblici, selezioni di personale e assunzioni nominative presso datori di lavoro privati.

IL PERCORSO

- ▶ Per il collocamento mirato:
- ▶ la richiesta di visita medica per la verifica dei requisiti di disabilità previsti dalla legge 68/1999, va presentata direttamente all’Unità operativa di medicina legale dell’Azienda provinciale per i servizi sanitari, anche per il tramite degli istituti di patronato, delle associazioni di categorie, o in alternativa tramite le strutture decentrate della Provincia autonoma di Trento;

- ▶ ottenuta la certificazione medica, il soggetto disabile si presenta presso il Centro per l'impiego territorialmente competente in relazione al proprio domicilio per l'iscrizione all'elenco/graduatoria di cui all'art. 8 della Legge 68/99 e dichiara la propria disponibilità al collocamento mirato;
- ▶ la persona interessata viene successivamente convocata presso la Commissione sanitaria integrata (Commissione ex legge 104/92 integrata da un esperto nell'inserimento lavorativo dell'Agenzia del lavoro) che individua la tipologia del progetto lavorativo mirato;
- ▶ l'Agenzia del lavoro, sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione sanitaria integrata, provvede a predisporre e realizzare il progetto lavorativo.
- ▶ **Per il collocamento ordinario:**
il soggetto disabile si presenta al Centro per l'impiego di domicilio dichiarando il proprio interesse ad avvalersi dei servizi pubblici per l'impiego e la disponibilità al collocamento lavorativo.

PER SAPERNE DI PIÙ

- ▶ **Provincia autonoma di Trento**
Agenzia del lavoro
Ufficio inserimento lavorativo soggetti svantaggiati
Via Guardini, 75 – 38121 Trento
Tel: 0461/496107; Fax: 0461/496174
e-mail: DisabiliSegreteria@agenzia lavoro.tn.it
internet: www.agenzia lavoro.tn.it
numeroverde Call center: 800/264760
- ▶ **Centri per l'impiego:**
 - ▶ **Borgo Valsugana, Corso Ausugum, 34**
Tel: 0461/753227; Fax: 0461/752698
 - ▶ **Cavalese, Via Bronzetti 8/A**
Tel: 0462/340204; Fax: 0462/340604



- ▶ **Cles, Via C.A. Martini, 28**
Tel: 0463/499715; Fax: 0463/499726
- ▶ **Fiera di Primiero, Via Fiume, 10**
Tel: 0439/762232; Fax: 0439/762567
- ▶ **Malè, Piazza Regina Elena, 17**
Tel: 0463/901181; Fax: 0463/901058
- ▶ **Mezzolombardo, Via Filos 2**
Tel: 0461/601315; Fax: 0461/603206
- ▶ **Pergine Valsugana, Viale Venezia 2/f**
Tel: 0461/501815; Fax: 0461/501813
- ▶ **Riva del Garda, Via Vannetti, 2**
Tel: 0464/554867; Fax: 0464/557182
- ▶ **Rovereto, Viale Trento, 31**
Tel: 0464/499808; Fax: 0464/499809
- ▶ **Tione, Via Circonvallazione, 63**
Tel: 0465/343308; Fax: 0465/343309
- ▶ **Trento, Via Maccani, 80**
Tel: 0461/494551; Fax: 0461/827475
- ▶ **Pozza di Fassa, Strada de Meida, 23**
Tel: 0462/763102; Fax: 0462/762896

- ▶ **Azienda provinciale per i servizi sanitari**
Direzione Igiene e sanità pubblica
Unità Operativa di Medicina Legale
c/o Centro per i servizi sanitari
(palazzina A viale Verona Trento)
Tel: 0461/904648; Fax: 0461/904553



Permessi lavorativi e congedi parentali

PREMESSA

- ▶ La Legge 5 febbraio 1992 n. 104, all'articolo 33, prevede agevolazioni lavorative per i familiari che assistono persone con handicap grave e per gli stessi lavoratori con disabilità. I permessi lavorativi retribuiti previsti dalla norma citata sono oggetto di numerose circolari da parte dei diversi enti previdenziali (es. INPS, INPDAP, ecc.) e non sempre le indicazioni fornite dagli enti sono fra loro omogenee. La legge del 4 novembre 2010, n. 183 all'articolo 24 (cosiddetto Collegato al lavoro) contiene nuove disposizioni sui permessi lavorativi previsti dalla legge 104/1992. L'**INPS**, l'Istituto previdenziale che assicura gran parte dei lavoratori privati, ha prontamente diramato le proprie disposizioni con la **Circolare INPS n. 155 del 3 dicembre 2010**, a cui è seguita la Circolare del **Dipartimento Funzione Pubblica n. 13 del 6 dicembre 2010**.

REQUISITI

- ▶ La condizione principale per accedere ai permessi lavorativi è che il disabile sia in possesso della **certificazione di handicap con connotazione di gravità (art. 3, comma 3 della Legge 104/1992)**.

GLI AVENTI DIRITTO

- ▶ I permessi lavorativi e i congedi parentali sono concessi ai familiari di persone con disabilità e ai lavoratori disabili. Ambedue le succitate Circolari ricordano che hanno diritto ai permessi lavorativi i parenti e gli affini **entro il secondo grado** (figli, nonni, suoceri, cognati ecc.) oltre al **coniuge**. Solo in particolari condizioni le agevolazioni possono essere estese **ai parenti e affini di terzo grado** della persone con disabilità da assistere. Queste "eccezioni" sono fissate dall'articolo 24 della citata

Legge 183/2010 ovvero quando i genitori o il coniuge della persona in situazione di disabilità grave:

- ▶ abbiano **compiuto i sessantacinque anni di età**,
- ▶ oppure siano anche essi affetti da: **patologie invalidanti** che sono quelle indicate dall'articolo 2, comma 1, lettera d), numeri 1, 2 e 3 del Decreto Interministeriale n. 278 del 21 luglio 2000. Per patologie invalidanti si intendono:
 - ▶ le patologie acute o croniche che determinano permanente riduzione o perdita dell'autonomia personale, ivi incluse le affezioni croniche di natura congenita, reumatica, neoplastica, infettiva, dismetabolica, post-traumatica, neurologica, neuromuscolare, psichiatrica, derivanti da dipendenze, a carattere evolutivo o soggette a riacutizzazioni periodiche;
 - ▶ le patologie acute o croniche che richiedono assistenza continuativa o frequenti monitoraggi clinici, ematochimici e strumentali;
 - ▶ le patologie acute o croniche che richiedono la partecipazione attiva del familiare nel trattamento sanitario;
- ▶ o siano **deceduti o mancanti**. INPS e Dipartimento Funzione Pubblica interpretano l'espressione "**mancanti**", *"non solo come situazione di **assenza** naturale e giuridica (celibato o stato di figlio naturale non riconosciuto), ma deve ricomprendere anche ogni altra condizione ad essa giuridicamente assimilabile, continuativa e debitamente certificata dall'autorità giudiziaria o da altra pubblica autorità, quale: divorzio, separazione legale o abbandono, risultanti da documentazione dell'autorità giudiziaria o di altra pubblica autorità"*.
- ▶ La possibilità di estendere dal secondo al terzo grado di parentela/affinità la concessione dei permessi si verifica anche nel caso in cui **anche uno solo** dei soggetti menzionati (coniuge, genitore) si trovi nelle situazioni di assenza, decesso, patologie invalidanti. Quindi, ad esempio, se in una famiglia uno solo dei due genitori è affetto da una patologia invalidante, mentre l'altro non lo è e non ha più di 65 anni, un parente o un affine di terzo grado può comunque godere dei permessi.



TIPOLOGIE DI PERMESSI

- ▶ **Riferimenti legislativi:**
Legge quadro n. 104/1992, (art. 33) – legge n. 388/2000 – legge n. 53/2000 – Decreto legge n. 154/2001 – legge n. 350/2003 – legge n. 183/2010.

- ▶ **Parenti ed affini di minori di tre anni**
L'INPS ricorda che la Legge 183/2010 ha eliminato all'articolo 33, comma 3, della Legge 104/92 le parole "*successivamente al compimento del terzo anno di età del disabile*". Conseguentemente è stata introdotta anche per i **parenti e gli affini del minore di tre anni** in situazione di disabilità grave la possibilità di godere dei **tre giorni di permesso mensili**.

- ▶ **Il referente unico per l'assistenza**
La Legge n. 183/2010 esclude la concessione dei permessi mensili a più di un lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona con disabilità grave.
Dipartimento Funzione Pubblica e INPS interpretano tale indicazione come un **divieto all'alternatività** fra più beneficiari, a meno che essi non siano i genitori di figli con grave disabilità.
Il nuovo articolo 33, comma 3 della Legge 104/92 prevede, in favore dei genitori anche adottivi, di figli con disabilità grave, la possibilità di fruire dei permessi in argomento alternativamente, sempre nel limite dei tre giorni per persona disabile, condizione esclusa per i parenti e gli affini, che di fatto, si concretizza nel divieto di dividere i permessi fra aventi diritto (es. due giorni all'uno, uno all'altro).

- ▶ **Genitori che assistono figli in situazione di disabilità grave**
La legge n. 183/2010 prevede specifiche regole per i genitori che assistono un figlio in situazione di disabilità grave.
La prima novità risiede nell'opportunità per i genitori di minori di tre anni di fruire anche dei **tre giorni di permesso**, in alternativa alle altre due forme di agevolazione già previste e cioè il **prolungamento del congedo parentale** e le **due ore di permesso giornaliero**.
INPS rammenta che, mentre il **prolungamento del periodo di congedo parentale** e le **due ore di riposo giornaliero** retribuito possono essere utilizzati a partire dalla conclusione del periodo di nor-

male congedo parentale, **i tre giorni di permesso** (comma 3, art. 33, legge 104/92) possono essere goduti, da parte dei genitori o da parte degli altri familiari, dal giorno del riconoscimento della situazione di disabilità grave.

Inoltre, trattandosi di agevolazioni volte alle medesime finalità di assistenza al disabile, *“la fruizione dei benefici dei tre giorni di permesso mensili, del prolungamento del congedo parentale e delle ore di riposo deve intendersi alternativa e non cumulativa nell’arco del mese”*.

Sulla stessa linea interpretativa è anche il Dipartimento.

Il che significa che i **tre benefici** sono **incompatibili** se fruiti **nello stesso mese**.

► **L’assenza di ricovero**

Ambedue le Circolari applicative, sottolineano che uno dei requisiti essenziali per la concessione dei permessi lavorativi è l’assenza di ricovero a tempo pieno della persona con grave disabilità.

Per **ricovero a tempo pieno** si intende quello, per le intere ventiquattro ore, presso *“strutture ospedaliere o simili, pubbliche o private, che assicurano assistenza sanitaria continuativa”*.

INPS e Dipartimento da parte loro, ribadiscono **tre eccezioni**. I permessi, anche in caso di ricovero, possono essere concessi in tre casi:

- **interruzione del ricovero** a tempo pieno per necessità del disabile in situazione di gravità di recarsi al di fuori della struttura che lo ospita per **effettuare visite** e terapie appositamente certificate
- ricovero a tempo pieno di un disabile in situazione di gravità in **stato vegetativo** persistente e/o con prognosi infausta a breve termine
- ricovero a tempo pieno di un **minore con disabilità** in situazione di gravità per il quale risulta documentato dai sanitari della struttura ospedaliera il **bisogno di assistenza da parte di un genitore** o di un familiare, ipotesi già prevista per i bambini fino a tre anni di età (Circolare n. 90 del 23 maggio 2007, paragrafo 7).

► **La continuità e l’esclusività dell’assistenza**

Le due Circolari applicative prendono atto che il Legislatore ha abrogato i requisiti della *continuità e dell’esclusività* quali presupposti necessari ai fini del godimento dei permessi in argomento da parte dei beneficiari.



Come già detto l'abrogazione di quei due requisiti, riapre la possibilità per moltissimi lavoratori di **ripresentare domanda** nel caso in cui, precedentemente, ad esempio, fosse stata rigettata per assenza di continuità (distanza notevole dall'abitazione del familiare da assistere).

► **La concessione e la decadenza**

Il nuovo comma 7-bis dell'articolo 33, legge 104/92, prevede espressamente la decadenza, per il lavoratore, dal diritto a beneficiare dei tre giorni di permesso, *“qualora il datore di lavoro o l'INPS accerti l'insussistenza o il venir meno delle condizioni richieste per la legittima fruizione dei medesimi diritti”*.

Va ricordato che gli assicurati INPS quando richiedono i permessi, firmano una **dichiarazione di responsabilità** in cui si impegnano a comunicare **entro 30 giorni** dall'avvenuto cambiamento, le eventuali variazioni delle notizie o delle situazioni autocertificate nel modello di richiesta ed in particolare:

- eventuale ricovero a tempo pieno della persona disabile in condizione di gravità
- revoca del giudizio di gravità della condizione di disabilità da parte della Commissione medica competente
- modifiche ai periodi di permesso richiesti
- eventuale decesso del disabile.

INPS ricorda le **conseguenze penali e civili** derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci o false sia per il lavoratore che per i medici preposti agli accertamenti e provvede alla verifica a campione delle situazioni dichiarate dai lavoratori richiedenti i permessi.

Diversa la procedura prevista dal Dipartimento Funzione Pubblica. Il **dipendente pubblico** al momento della domanda di concessione dei permessi deve presentare, oltre al certificato di handicap grave (art. 3 comma 3, Legge 104/1992), la documentazione sanitaria relativa alle patologie del coniuge o dei genitori della persona disabile, nel caso in cui questi sia un parente o affine di terzo grado. Inoltre viene richiesta una dichiarazione sottoscritta in cui risulti che:

- *“il dipendente presta assistenza nei confronti del disabile per il quale sono chieste le agevolazioni ovvero il dipendente necessita delle agevolazioni per le necessità legate alla propria situazione di disabilità;*

- ▶ *il dipendente è consapevole che le agevolazioni sono uno strumento di assistenza del disabile e, pertanto, il riconoscimento delle agevolazioni stesse comporta la conferma dell'impegno - morale oltre che giuridico – a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;*
- ▶ *il dipendente è consapevole che la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per l'amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l'effettiva tutela del disabile;*
- ▶ *il dipendente si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegue la perdita della legittimazione alle agevolazioni."*

La verifica è una responsabilità affidata ai dirigenti responsabili.

▶ **Cosa succede ora e cosa fare**

Sia INPS che Dipartimento (cioè tutte le Amministrazioni pubbliche) applicheranno i nuovi criteri (entrati in vigore il 24 novembre 2010) nell'analisi di tutte le nuove richieste.

Per gli assicurati INPS, sono disponibili sul sito www.inps.it anche i nuovi moduli di richiesta.

Le richieste già evase e i permessi già concessi prima del 24 novembre 2010 saranno verificati dagli istituti previdenziali.

▶ **Particolari indicazioni del Dipartimento**

La prima indicazione della Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica riguarda la **cumulabilità** dei permessi per il lavoratore che assista più familiari con handicap grave o per il lavoratore disabile che assista a sua volta familiari con handicap grave. Il Dipartimento corregge una sua precedente indicazione (Parere n. 13/2008), precisando che nessuna disposizione impedisce o condiziona tale ipotesi. Pur sottolineando che tali situazioni dovrebbero essere eccezionali, che creano disagio alle attività amministrative, e che i permessi "cumulativi" dovrebbero essere richiesti solo nel caso in cui non ci siano altri familiari in grado di prestare assistenza, il Dipartimento conclude che le considerazioni devono essere rimesse *"alla valutazione esclusiva e al senso di responsabilità del lavoratore interessato (...)"*.

Il secondo aspetto riguarda la **programmazione dei permessi lavorativi**. Nessuna norma indica espressamente entro quanto



vanno richiesti i permessi: vanno, quindi, temperate le esigenze del lavoratore (o meglio del disabile da assistere) e quelle di buon andamento delle amministrazioni. In tal senso la Circolare del Dipartimento precisa che *“salvo dimostrate situazioni di urgenza, per la fruizione dei permessi, l’interessato dovrà comunicare al dirigente competente le assenze dal servizio con **congruo anticipo**, se possibile con riferimento all’intero arco temporale del mese, al fine di consentire la migliore organizzazione dell’attività amministrativa.”*

► **Congedi retribuiti di due anni**

Attualmente hanno diritto ai congedi retribuiti fino a due anni: **i genitori, i fratelli e le sorelle conviventi, il coniuge e i figli conviventi** di persone con handicap grave con le precisazioni di seguito indicate. La norma originaria (Legge 388 del 2000, art. 80, comma 2) prevede che i beneficiari potenziali del periodo di due anni di congedo retribuito siano i **genitori**, anche adottivi o affidatari, della persona con handicap grave e i lavoratori conviventi con il **fratello o sorella** con handicap grave a condizione che entrambi i genitori siano “scomparsi”. Successivamente la Corte Costituzionale, ha riconosciuto tre eccezioni di legittimità costituzionale che hanno ampliato la platea degli aventi diritto.

Fratelli e sorelle: I diretti interessati, cioè i fratelli o le sorelle di persone con handicap grave **conviventi**, possono quindi richiedere il congedo retribuito di due anni anche se i genitori sono ancora in vita. La condizione è tuttavia che i genitori devono essere totalmente inabili.

Coniugi: la norma originaria esclude l’opportunità per il coniuge di fruire dei due anni di congedo retribuito. Anche su questo aspetto è intervenuta la Corte Costituzionale (Sentenza 18 aprile 2007, n. 158), censurando questa esclusione e dichiarandone l’illegittimità costituzionale, dell’articolo 42, nella parte in cui non prevede la concessione dei congedi retribuiti anche al coniuge **convivente** della persona con handicap grave. Conseguentemente i congedi devono essere concessi anche al coniuge.

Figli: con la Sentenza n. 19 del 26 gennaio 2009, la Corte ha stabilito l’illegittimità costituzionale della norma anche nella parte in cui non prevede la concessione dei congedi ai figli che assistono i genitori **conviventi** in assenza di altri soggetti idonei a prendersi cura della persona in situazione di disabilità grave.

Rimangono **esclusi** dal beneficio i lavoratori che, pur assistendo un familiare con handicap grave e convivano con questi, non siano

genitori, coniugi, fratelli o sorelle, o figli. Ad esempio, nipoti, cugini, generi non possono richiedere la concessione dei due anni di permesso retribuito.

La possibilità di fruire fino a due anni di congedo retribuito sussiste a condizione che:

- ▶ esistano gravi motivi familiari (es. morte di uno dei genitori, presenza nel nucleo familiare di minori o anziani);
- ▶ la persona non sia ricoverata a tempo pieno in istituto.

Il periodo dei due anni di congedo non è necessariamente continuativo e può essere anche frazionato nel tempo.

▶ **Permessi per il lavoratore disabile**

Il disabile lavoratore cui sia stato riconosciuto lo stato di handicap in situazione di gravità, può usufruire di un permesso giornaliero di due ore o, in alternativa di tre giorni di permesso mensile, frazionabili.

Le due ore di permesso giornaliero sono retribuite e coperte dai contributi figurativi, cioè quei versamenti validi al raggiungimento del diritto alla pensione. I permessi lavorativi incidono negativamente sulla maturazione delle ferie e della tredicesima mensilità. In caso part-time (orario inferiore o uguale a 6 ore giornaliere) può essere concessa una sola ora di permesso.

I tre giorni di permesso, che possono essere fruiti in via continuativa o frazionati, devono essere comunque utilizzati nel mese di pertinenza e non sono cumulabili.

I singoli contratti collettivi nazionali di lavoro possono prevedere trattamenti più di favore.

PREPENSIONAMENTO PER LAVORATORI DISABILI

▶ **Soggetti beneficiari**

I lavoratori sordomuti e gli invalidi per qualsiasi causa con percentuale di invalidità superiore al 74%. Riferimento legislativo: legge 23 dicembre 2000 n. 388, all'art. 80, comma 3.

▶ **Requisiti**

Certificazione di "Invalidità Civile" superiore al 74% oppure assimilabili ("Invalidità di guerra", "Invalidità per cause di lavoro"...).

▶ **Tipo di beneficio**

La disposizione consente al lavoratore di richiedere per ogni anno di



lavoro effettivamente svolto, il beneficio di due mesi di contribuzione figurativa, fino al limite massimo di cinque anni.

- ▶ **Circolari applicative:**
INPS n. 29 del 30 gennaio 2002 e INPDAP (n. 75 del 27 dicembre 2001).

PER SAPERNE DI PIÙ

- ▶ Sportello Handicap gestito dalla Cooperativa HandiCREA:
Trento Via San Martino, 46
Telefono e Fax 0461-239396
Mail: Handicrea@trentino.net
Internet: www.handicrea.it
Orario dal lunedì al venerdì 9.00-12.00 13.30-17.00.
- ▶ Sedi periferiche:
 - ▶ **Tione di Trento**, presso la Sede Comunità delle Giudicarie:
Via Padre C. Gnesotti 2
Telefono 0465- 339506
Orario 2° e 4° martedì del mese dalle 14.30 alle 17.00.
 - ▶ **Riva del Garda**, presso la Cooperativa Mimosa:
Via San Nazzaro 47
Telefono 0464-520200
Orario: 1° e 3° giovedì del mese dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.00.
 - ▶ **Tonadico**, presso la Sede della Comunità del Primiero:
via Roma 19
Telefono 0439-64641
Orario: ultimo mercoledì del mese dalle ore 10.00 alle 15.00



Trasporti

TRASPORTO SU MEZZI DI LINEA

I DIRITTI

► **Gratuità del trasporto su mezzi di linea in ambito provinciale** (urbano ed extraurbano).

Nella categoria “disabili” rientrano:

1. portatori di handicap o invalidi civili o per lavoro con una percentuale di invalidità accertata pari o superiore al 74% o con inabilità permanente assoluta 100% oppure beneficiari, pur con invalidità accertata inferiore al 74%, delle prestazioni economiche a favore dei soggetti con disabilità erogate dall’Agenzia Provinciale per l’assistenza e la previdenza integrativa di cui all’art. 3 della L.P. 7 del 15.6.98 o dall’I.N.P.S.;
2. non vedenti con cecità assoluta o con residuo visivo non superiore ad 1/20 in entrambi gli occhi o con residuo visivo non superiore ad 1/10;
3. sordomuti;
4. soggetti minorenni con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni della propria età o con impossibilità a deambulare senza l’aiuto permanente di un accompagnatore o con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita;
5. soggetti ultrasessantacinquenni con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni della propria età o con impossibilità a deambulare senza l’aiuto permanente di un accompagnatore o con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita;
6. gli invalidi di guerra o per servizio appartenenti alle categorie dalla prima alla quarta;
7. soggetti non deambulanti (con carrozzina).

Si consente la libera circolazione gratuita sui mezzi di linea a favore degli accompagnatori di: 1. invalidi civili o per lavoro con inabilità permanente assoluta 100%. La libera circolazione gratuita è concessa limitatamente in occasione dell’accompagnamento del disa-

bile in possesso di tessera “categoria “G” con accompagnatore”. (Si precisa quindi che in questi casi l’accompagnatore non dovrà essere in possesso di nessun titolo di viaggio).

Con recente delibera della Giunta provinciale è stata prevista la deroga all’obbligo di validazione per i disabili portatori di cat. G sui mezzi di trasporto urbano (dove, quindi, i disabili non devono più “passare” la smart card cat G davanti al validatore).

IL PERCORSO

- ▶ La richiesta, per il rilascio dell’apposita tessera valida 5 anni, deve essere effettuata con apposito modulo allegando una fotografia formato tessera, nonché l’eventuale tessera da sostituire, ed un’auto-dichiarazione disponibile presso le biglietterie delle società Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. e Trenitalia S.p.A. con cui si indica dove sia reperibile la documentazione attestante l’invalidità.

Presupposto per l’accesso alle agevolazioni previste dalla “categoria G” è la residenza/domicilio in Provincia di Trento dei soggetti interessati.

La tessera consentirà dopo il versamento, presso le biglietterie delle società Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. o Trenitalia S.p.A., di un contributo spese fissato in € 4,00, che vale per la durata di 5 anni, il ritiro presso le biglietterie sopra citate dell’abbonamento di libera circolazione con tariffa € 0.

PER SAPERNE DI PIÙ

- ▶ Provincia autonoma di Trento
Servizio trasporti pubblici
Ufficio Tessere
Via Vannetti, 32 - Trento
Tel: 0461/497962 - 497963 - 497964; Fax: 0461/497968
e-mail: serv.trasporti@provincia.tn.it



- ▶ Trentino Trasporti esercizio S.p.A.
Via Innsbruck, 65 - Gardolo di Trento
Tel: 0461/821000
e-mail: info@ttesercizio.it
internet: www.ttesercizio.it (*cerca alla voce: servizi aggiuntivi*)

- ▶ Autostazione/biglietteria Trentino Trasporti esercizio, via Pozzo, Trento, tel. 0461-983627

- ▶ Stazione/Trenitalia, piazza Dante Trento, tel. 147888088
Biglietterie periferiche di:
 - Trentino Trasporti esercizio S.p.A
 - Linea ferroviaria Trento-Malè
 - Trenitalia S.p.A.

TRASPORTO SCOLASTICO INDIVIDUALIZZATO

I DIRITTI

- ▶ **Trasporto garantito per:**
 - ▶ il percorso casa-scuola (asili nido, scuole dell'infanzia o istituti scolastici di ogni ordine e grado, nonché centri di formazione professionale)¹ o casa-centro educativo per coloro che non possono usufruire dei normali servizi pubblici; i servizi vengono attivati per distanze fino ai 30 Km. o comunque fino alle scuole o ai centri educativi più vicini;
 - ▶ la partecipazione ad attività di rieducazione logopedica o fisio-terapica nonché, previa prescrizione medica, a terapie basate sulla vicinanza degli animali, quando esse si tengano durante l'attività didattica o educativa;
 - ▶ la frequenza dei centri terapeutici estivi, nonché per eventuali uscite formative, visite guidate ed altre attività didattiche svolte in ambiente extra-scolastico nel territorio provinciale, che si concludano nell'ambito della giornata.
- ▶ **Servizio di accompagnamento** sulla base di una specifica certificazione che valuti come necessaria la presenza sul mezzo di una ulteriore persona.

IL PERCORSO

- ▶ La domanda di ammissione al servizio di trasporto individualizzato deve essere presentata annualmente al Servizio trasporti pubblici tramite i moduli disponibili sul sito internet della Provincia contenente tutta la modulistica provinciale.

¹ per l'Università vedi il capitolo "Muoversi" alla voce "Trasporti"



Solo per la prima volta deve essere fornita anche una autocertificazione attestante l'impossibilità per il disabile di utilizzare il servizio di linea in relazione a:

- ▶ tipo di patologia;
- ▶ articolazione degli orari.

PER SAPERNE DI PIÙ

- ▶ Provincia autonoma di Trento
Servizio trasporti pubblici
Via Vannetti, 32 - Trento
Tel: 0461/497967 – 497955 - 497970; Fax: 0461/497978
e-mail: serv.trasporti@provincia.tn.it
- ▶ Istituti scolastici - Loro Sedi

“MUOVERSI”: SERVIZIO DI TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO IN FAVORE DI PORTATORI DI MINORAZIONE

I DIRITTI

- ▶ Trasporto individualizzato effettuato da sette vettori accreditati con libera scelta da parte dell'utente, a favore di:
 1. portatori di minorazione con impossibilità permanente e totale a deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore;
 2. portatori di minorazioni impossibilitati a compiere gli atti quotidiani della vita;
 3. non vedenti,per necessità di tipo socio-sanitario e assistenziale, nonché per le situazioni di organizzazione della propria vita quotidiana e lavorativa, compresa la frequenza all'Università e istituti parificati.
Il servizio si svolge tutti i giorni dalle ore 7,00 alle ore 23,00.

IL PERCORSO

- ▶ La domanda può essere presentata in qualsiasi momento al Servizio per le Politiche sociali accompagnata da copia del certificato di invalidità, rilasciato, per qualsiasi causa, da commissioni pubbliche preposte all'accertamento degli stati invalidanti, che attesti l'impossibilità di deambulare in modo autonomo senza l'aiuto di un accompagnatore o l'impossibilità di compiere gli atti quotidiani della vita. In alternativa può essere allegato un certificato di handicap con connotazione di gravità (ex art. 3 comma 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104), rilasciato dalla apposita Commissione, in cui sia precisata la grave limitazione della capacità di deambulazione. Per i minorenni è ammessa, in alternativa alla precedente documentazione, la certificazione di invalidità che dia diritto all'erogazione dell'indennità di frequenza; per i non vedenti: copia del certificato rilasciato da commissioni mediche pubbliche da cui risulti la cecità assoluta, parziale o l'ipovedenza grave (coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione, oppure coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 30 per cento).



PER SAPERNE DI PIÙ

- ▶ Provincia autonoma di Trento
Servizio Politiche sociali e abitative
Via Zambra, 42 - Trento
Tel: 0461/493842; Fax: 0461/492711
e-mail: muoversi@provincia.tn.it
internet: www.trentinosociale.it

“MUOVITI”

SERVIZIO DI TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO IN FAVORE DI PORTATORI DI MINORAZIONE

I DIRITTI

- ▶ Tale servizio prevede che a fronte dell'esibizione di una tessera nominativa rilasciata dal Servizio Politiche sociali e abitative, a seguito verifica della certificazione attestante una invalidità superiore al 74%, cecità o ipovedenza grave, sia applicato, da parte del vettore convenzionato, uno sconto sulla tariffa richiesta per il trasporto.

IL PERCORSO

- ▶ La domanda può essere presentata in carta semplice al Servizio politiche sociali e abitative con allegata copia della certificazione attestante il grado di invalidità superiore al 74% o il numero della tessera “Muoversi” eventualmente posseduta.

PER SAPERNE DI PIÙ

- ▶ Provincia Autonoma di Trento
Servizio Politiche sociali e abitative
Via Zambra, 42 – Trento
Tel: 0461/493842 – Fax: 0461/492711
e-mail: muoversi@provincia.tn.it
internet: www.trentinosociale.it



CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E L'ADATTAMENTO DI MEZZI DI LOCOMOZIONE

I DIRITTI

- ▶ Ai cittadini residenti nei comuni della provincia di Trento vengono corrisposti **contributi**:
 - ▶ per l'acquisto e l'adattamento di mezzi di locomozione da guidare personalmente ai soggetti che, quali portatori di minorazioni anatomiche e/o funzionali a carico degli arti o della colonna vertebrale o di anomalie della conformazione e dello sviluppo somatico, siano in possesso di patente speciale per la guida di veicoli a motore adattati in relazione alla particolare mutilazione o menomazione sofferta;
 - ▶ per l'acquisto e l'adattamento di mezzi di locomozione destinati in via prevalente al trasporto, in forma privata, di portatori di minorazione di origine fisica sprovvisti di patente;
 - ▶ per l'acquisto e l'adattamento di mezzi di locomozione la cui guida sia consentita ai portatori di minorazione di origine fisica senza il possesso della patente.

IL PERCORSO

- ▶ La domanda di contributo può essere presentata in qualunque momento al Servizio per le politiche sociali e abitative, con la documentazione in essa prevista, sia sulla base di un preventivo di spesa sia ad acquisto avvenuto. In quest'ultima ipotesi vi è tempo un anno, a decorrere dalla data di emissione della relativa fattura, per inoltrare richiesta.

Il contributo per l'acquisto è di 500, 1.000 o 1.500 euro a seconda della condizione economica familiare calcolata sulla base dell'indicatore "I.C.E.F."

Il contributo per l'adattamento è pari al rimborso totale della spesa sostenuta.

PER SAPERNE DI PIÙ

- ▶ Provincia Autonoma di Trento
Servizio per le Politiche sociali e abitative
Via Zambra, 42 - Trento
Tel: 0461/493842; Fax: 0461/492711
e-mail: serv.politichesocialieabitative@provincia.tn.it



ESENZIONE TASSA AUTO E IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE (I.P.T.)

I DIRITTI

- ▶ Esenzione permanente dal pagamento della tassa automobilistica provinciale e dell'imposta provinciale di trascrizione.

- ▶ L'esenzione è prevista a favore delle seguenti categorie:
 1. *i soggetti con ridotte o impedito capacità motorie permanenti.*
L'esenzione è concessa per veicoli di cilindrata massima di 2.000 cm³ se a benzina e di 2.800 cm³ se diesel, adattati in funzione delle ridotte o impedito capacità motorie. Tra i veicoli adattati alla guida sono compresi anche quelli dotati di solo cambio automatico, purché prescritto dalla commissione medica locale. Gli adattamenti devono risultare dalla carta di circolazione a seguito di collaudo effettuato presso gli uffici della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in concessione.

 2. *I soggetti non vedenti e sordomuti.*
L'esenzione è concessa per veicoli di cilindrata massima di 2.000 cm³ se a benzina e di 2.800 cm³ se diesel.

 3. *I soggetti con handicap psichico o mentale con indennità di accompagnamento.*
L'esenzione è concessa per veicoli di cilindrata massima di 2.000 cm³ se a benzina e di 2.800 cm³ se diesel.

 4. *Gli invalidi con grave limitazione della capacità di deambulazione.*
L'esenzione è concessa per veicoli di cilindrata massima di 2.000 cm³ se a benzina e di 2.800 cm³ se diesel.

 5. *Gli invalidi affetti da pluriamputazioni.*
L'esenzione è concessa per veicoli di cilindrata massima di 2.000 cm³ se a benzina e di 2.800 cm³ se diesel.

- ▶ L'esenzione è riconosciuta per un solo veicolo intestato al disabile o al familiare di cui il disabile è fiscalmente a carico.

IL PERCORSO

- ▶ La domanda per ottenere le esenzioni va presentata all'Ufficio provinciale dell'ACI di Trento - Via Brennero, 98 - Trento.

- ▶ La documentazione necessaria è la seguente:
 - ▶ copia della carta di circolazione dalla quale risultano gli adattamenti necessari;
 - ▶ eventuale copia della patente speciale;
 - ▶ certificazione medica rilasciata dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari da cui risulti il tipo di invalidità o handicap.

PER SAPERNE DI PIÙ

- ▶ Trentino Riscossioni S.p.A.
Via Romagnosi, 9 - Trento
Tel: 800901305 (numero verde attivo da telefono fisso);
0461/495511 - 495532;
Fax: 0461/495510
e-mail: info@trentinoriscossionispa.it

- ▶ Automobile Club d'Italia
Via Brennero, 98 - Trento
Tel: 0461/407211; Fax: 0461/407229
e-mail: ufficio.assistenza.bollo.trento@aci.it

- ▶ Azienda provinciale per i servizi sanitari
Direzione Igiene e sanità pubblica
Unità Operativa Medicina Legale
c/o Centro per i servizi sanitari
palazzina A del Big Center (con accesso da Via Degasperri o da Viale Verona)
Tel: 0461/904541 – 904657;
Fax: 0461/904553



CONTRASSEGNO INVALIDI (CIRCOLAZIONE E SOSTA)

I DIRITTI

- ▶ Il contrassegno è previsto per le persone che presentano i requisiti sanitari, ed in particolare persone disabili **con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta o** patologie cardiache definite, insufficienza respiratoria grave, emodialisi, ecc. L'autorizzazione del contrassegno, che è nominativa, ha **validità 5 anni**.

IL PERCORSO

- ▶ Per presentare la **domanda di concessione** di tale agevolazione è sufficiente avere un certificato redatto dal medico di base, nel quale vengano specificate le patologie di cui la persona disabile è affetta e le difficoltà derivanti da esse, sottolineando quelle deambulatorie, motivo per il quale si richiede il contrassegno (può essere presentato anche il verbale d'invalidità se già in possesso).
Il certificato va consegnato all'Ufficio d'Igiene e sanità pubblica, presente in ogni Distretto sanitario di residenza.
Si può prenotare la visita telefonicamente.
Il giorno previsto per la visita l'interessato dovrà presentarsi con un documento di riconoscimento ed eventuale ulteriore documentazione sanitaria in suo possesso.
Prima della visita medica l'interessato provvederà al pagamento del ticket.
La specifica certificazione, se rilasciata, verrà inviata al soggetto richiedente.
- ▶ Si fa presente che, ai sensi dell'articolo 6 della Legge Provinciale 19/2007, il contrassegno è **rilasciato direttamente** dal Comune di residenza, qualora la persona sia:
 1. soggetto riconosciuto *invalido civile con diritto all'indennità di accompagnamento in quanto non in grado di deambulare autonomamente senza l'aiuto permanente di un accompagnatore*

(**codice invalidità 05** - secondo quanto previsto dalla Legge Provinciale 7/1998).

2. Soggetto riconosciuto in **situazione di handicap con grave limitazione della capacità di deambulazione**, come previsto dalla legge 104/1992 e dalla legge provinciale n. 8/2003.
3. Soggetto "*cieco civile assoluto*".

In questi tre casi sarà sufficiente produrre il verbale d'invalidità o di situazione di handicap, al Comune di residenza senza essere sottoposti ad ulteriori accertamenti sanitari.

RINNOVO DEL CONTRASSEGNO

- ▶ I successivi rinnovi sono subordinati alla presentazione al Comune di residenza, di un certificato del medico curante che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio del contrassegno.

Nel caso in cui venga rilasciato un certificato medico con una limitazione temporale (ad es. certificato temporaneo per 6 mesi, 1 o 2 anni), la successiva visita viene effettuata presso l'Ufficio Igiene del Distretto Sanitario di residenza.

PER SAPERNE DI PIU'

- ▶ Ufficio Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, presente presso i Distretti sanitari di residenza



CARTA BLU DI TRENITALIA

I DIRITTI

- ▶ La Carta Blu consente di usufruire della gratuità del viaggio o del pagamento di un prezzo ridotto per l'accompagnatore. Possono usufruire della Carta le persone con disabilità titolari della certificazione sanitaria che dà diritto **all'indennità di accompagnamento** (Codice 05 e 06 della certificazione di invalidità civile emessa dalle apposite commissioni medico legali), e le persone titolari della **indennità di comunicazione** (sordomuti), residenti in Italia.

IL PERCORSO

- ▶ La richiesta va fatta su apposito modulo che si può trovare presso gli uffici assistenza e le biglietterie di Stazione. Alla richiesta vanno allegati la fotocopia della certificazione sanitaria necessaria e la fotocopia della carta d'identità della persona con disabilità. La Carta viene rilasciata presso gli uffici assistenza e, ove questi non siano presenti, presso le biglietterie di Stazione (per il Trentino Trento e Rovereto). La Carta Blu è gratuita ed è ha validità di **cinque anni** (se l'invalidità è revisionabile, la validità della Carta è pari a quella dichiarata nella certificazione sanitaria e comunque non superiore ai cinque anni). E' valida solo sui percorsi nazionali e deve sempre essere esibita al personale di bordo insieme al biglietto ed a un documento di identificazione.

RINNOVO DELLA CARTA

- ▶ Il cliente, allo scadere della validità (5 anni) può richiedere il rinnovo della Carta Blu, con il modulo predisposto.



Barriere architettoniche

I DIRITTI

► **Agevolazioni per la realizzazione di interventi di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche negli edifici residenziali privati.**

Destinatari degli interventi realizzati con le agevolazioni sono i soggetti portatori di minorazione che, in ragione di difficoltà motorie, sensoriali o psichiche, di natura permanente, dipendenti da qualsiasi causa, incontrino ostacoli, impedimenti o limitazioni ad usufruire, in condizione di adeguata sicurezza ed autonomia, delle strutture di edilizie abitative comprese le parti comuni (abitazioni di residenza).

► **Requisiti medici:** al soggetto portatore di minorazione deve essere stato riconosciuto un grado di invalidità superiore al 33% dai competenti organi tecnici (es.: Azienda provinciale per i servizi sanitari, INAIL, etc.). Alla domanda di agevolazioni deve essere allegato anche un idoneo certificato rilasciato dal medico specialista della patologia o della fascia di età del soggetto portatore di minorazione, ovvero dal medico di medicina generale dello stesso, nel quale sia riportato che l'intervento oggetto della domanda:

- è necessario in relazione alla patologia del soggetto portatore di minorazione;
- attenua le difficoltà in relazione ai suoi effettivi bisogni sul piano personale, familiare e socio-relazionale.

► **Requisiti amministrativi:** La domanda di agevolazioni può essere presentata solo per interventi non ancora realizzati.

La misura percentuale delle agevolazioni sulla spesa ammessa a contributo è calcolata in base alla "dichiarazione sostitutiva ICEF" del nucleo familiare di riferimento.

► **Opere ammesse alle agevolazioni:**

1. realizzazione di rampe di accesso;
2. installazione di servoscala;
3. installazione di piattaforma o di elevatore;

4. installazione dell'ascensore;
5. adeguamento dell'ascensore;
6. ampliamento di porta/e;
7. realizzazione e/o l'adeguamento dei percorsi orizzontali;
8. installazione di dispositivi di segnalazione per favorire l'autonomia delle persone con ridotta o impedita capacità sensoriale;
9. installazione di dispositivi e meccanismi di apertura e chiusura di porte e/o di finestre e/o di tapparelle;
10. adeguamento dei servizi igienici.

IL PERCORSO

- ▶ La domanda di agevolazioni può essere presentata, durante tutto l'anno, al Servizio Politiche sociali ed abitative, anche tramite gli "sportelli periferici per l'informazione", con allegata la documentazione in essa prevista, solo per interventi non ancora realizzati.
- ▶ Il termine ultimo per la conclusione del procedimento di assegnazione delle agevolazioni è di 150 giorni dalla data di presentazione della domanda.
- ▶ L'erogazione delle agevolazioni avviene – dopo l'assegnazione – nel seguente modo:
 - ▶ un acconto fino a un massimo del 30%, su richiesta del beneficiario (o soggetto che ha presentato domanda), ad avvenuto inizio dei lavori;
 - ▶ il saldo, su richiesta del beneficiario (o soggetto che ha presentato la domanda), ad avvenuta conclusione dei lavori.

PER SAPERNE DI PIÙ

- ▶ Provincia autonoma di Trento
Servizio Politiche sociali ed abitative
Ufficio affari giuridici della APSP e barriere architettoniche
Via Zambra, 42 - Trento
Tel: 0461/493842 – 493848; Fax: 0461/493801
e-mail: serv.politichesocialieabitative@provincia.tn.it
Internet: www.trentinosociale.it



Provvidenze economiche e agevolazioni tributarie

ASSEGNI, PENSIONI ED INDENNITÀ

Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa

I DIRITTI

- ▶ **Assegno mensile per minorenni** “*non deambulanti o con difficoltà a svolgere le funzioni proprie della sua età*” (ha sostituito l'indennità di frequenza).
Per beneficiare di tale provvidenza non è previsto alcun limite di reddito
- ▶ **Pensione per invalidi civili assoluti** per soggetti di età compresa tra 18 e 64 anni di età riconosciuti “*Invalido con totale e permanente inabilità lavorativa: 100%*”.
Si ha diritto a tale pensione se il reddito personale assoggettabile ad IRPEF non è superiore all'importo fissato annualmente tenuto conto della variazione percentuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.
Assieme a tale pensione è erogato un assegno integrativo se l'invalido non è ricoverato in una struttura residenziale socio assistenziale o socio sanitaria.
- ▶ **Pensione per invalidi civili parziali** (*ex pensione di inabilità*) per soggetti di età compresa tra 18 e 64 anni di età riconosciuti “*Invalido con riduzione permanente della capacità lavorativa in misura superiore a 2/3 (invalidità dal 74% al 99%)*”,
Si ha diritto a tale pensione se il reddito assoggettabile ad IRPEF non è superiore all'importo fissato annualmente tenuto conto della variazione percentuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai e non si è titolari di una pensione d'invalidità erogata dall'Inps; il reddito da lavoro dipendente e autonomo concorre al 50% per la determinazione del reddito totale.

- ▶ **Indennità di accompagnamento** (prevista per tutte le fasce di età) per soggetti riconosciuti *“Invalido con inabilità permanente e con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita” e/o “invalido con inabilità permanente e con impossibilità a deambulare senza l’aiuto di un accompagnatore”*.

L’indennità di accompagnamento è concessa a patto che l’invalido non sia ricoverato in istituto a totale carico dell’ente pubblico e che non sia titolare di analoghe prestazioni concesse per causa di guerra e di lavoro, salvo il diritto di opzione per la prestazione più favorevole. Per beneficiare di tale provvidenza non è previsto alcun limite di reddito.

Assieme all’indennità di accompagnamento, per i soggetti di età compresa tra i 18 e 64 anni di età è prevista anche la pensione per invalidi civili assoluti se rientra nei criteri sopra citati.

- ▶ **Pensione per ciechi civili parziali** per le persone riconosciute *“cieco parziale, cioè con un residuo visivo non superiore ad un totale di un ventesimo in entrambi gli occhi anche con eventuale correzione”*.

Si ha diritto a tale pensione se il reddito personale assoggettabile ad IRPEF non è superiore all’importo fissato annualmente tenuto conto della variazione percentuale dell’indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

- ▶ **Pensione per ciechi civili totali e indennità di accompagnamento** per le persone riconosciute *“ciechi assoluti”*.

Si ha diritto alla pensione per ciechi civili totali se il reddito personale assoggettabile ad IRPEF non è superiore all’importo fissato annualmente tenuto conto della variazione percentuale dell’indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

Per beneficiare dell’indennità di accompagnamento non è previsto alcun limite di reddito.

- ▶ **Pensione per sordomuti e indennità di comunicazione** per le persone riconosciute *“sordomuti”*.

Si ha diritto alla pensione per sordomuti se il reddito personale assoggettabile ad IRPEF non è superiore all’importo fissato annualmente tenuto conto della variazione percentuale dell’indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.



Per poter beneficiare dell'indennità di comunicazione non è previsto alcun limite di reddito.

IL PERCORSO

L'interessato, l'amministratore di sostegno, il tutore o i genitori del minore,

- ▶ presentano la domanda di visita medica all'Unità operativa di medicina legale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari finalizzata all'accertamento dell'invalidità o della situazione sanitaria per cui si richiede la provvidenza economica;
- ▶ ottenuta la certificazione medica è necessario inviare all'Agenzia la documentazione attestante gli altri requisiti previsti.

PER SAPERNE DI PIÙ

- ▶ Provincia autonoma di Trento
Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa
Piazza Silvio Pellico, 8 - Trento
Tel: 0461/493234; Fax: 0461/493235
e-mail: invalidi.civili@provincia.tn.it
sito: www.provincia.tn.it/apapi
- ▶ Azienda provinciale per i servizi sanitari
Direzione Igiene e sanità pubblica
Unità Operativa di Medicina Legale
c/o Centro per i servizi sanitari
palazzina A del Big Center (con accesso da Via Degasperì o da Viale Verona)
Tel: 0461/904541 - 904657; Fax: 0461/904553

CONTRIBUTI PER PROGETTI O INTERVENTI INDIVIDUALI

*Fondo provinciale per gli interventi a favore
delle persone in situazione di handicap*

I DIRITTI

- ▶ Tramite il Fondo provinciale per gli interventi a favore delle persone in situazione di handicap, si prevede la **concessione di contributi** per la realizzazione di progetti, o interventi individuali, a favore delle persone in situazione di handicap non altrimenti finanziabili con leggi provinciali o con leggi statali applicate sul territorio.

- ▶ Per i **progetti**, che possono essere presentati da comuni, comprensori, associazioni, cooperative sociali ed enti che operano nell'ambito della disabilità o a favore dei soggetti in situazione di handicap, il contributo può raggiungere l'85% della spesa complessiva documentata e comunque non potrà superare i 20.000 Euro.

- ▶ Per gli **interventi individuali** che dovranno essere presentati da soggetti certificati in stato di handicap e che riguardino esclusivamente le tipologie espressamente previste al comma 4 dell'art. 7 della L.P. 8/2003*, il contributo non potrà superare i 5.000 Euro.

* *interventi per la concessione di assistenza protesica, presidi ed ausili - non necessariamente a carattere sanitario - non previsti né riconducibili ai regolamenti recanti le norme ed i nomenclatori per l'assistenza protesica o alle direttive della Giunta provinciale all'Azienda provinciale per i servizi sanitari per l'erogazione di prestazioni aggiuntive, qualora si ravvisino i caratteri di necessità, eccezionalità e novità delle prestazioni richieste;*

* *interventi integrativi delle prestazioni già in essere a favore delle persone in situazione di handicap di particolare gravità finalizzati alla realizzazione di piani personalizzati per una vita indipendente;*

* *interventi, anche di natura finanziaria, a favore dei soggetti in situazione di handicap, non previsti da altre norme comunque non alternativi rispetto agli interventi già previsti che coniughino la soddisfazione dell'utente con un effettivo risparmio di spesa.*



II PERCORSO

- ▶ La domanda, dettagliata e documentata, potrà essere inoltrata entro il 30 settembre di ogni anno al Dipartimento Politiche sociali e del lavoro, secondo le indicazioni previste dall'allegato alla delibera della Giunta provinciale n. 2493 del 3 ottobre 2008.
- ▶ Successivamente, al fine della individuazione dei progetti e degli interventi a cui concedere il contributo, verrà redatta una graduatoria di merito sulla base delle valutazioni espresse dal Coordinamento interistituzionale a favore delle persone in situazione di handicap.

PER SAPERNE DI PIÙ

- ▶ Sportello handicap
c/o Cooperativa HandiCREA,
Trento, Via S. Martino, 46
Tel. e Fax: 0461/239396
Internet: www.handicrea.it
- ▶ **Tione di Trento**, presso la Sede Comunità delle Giudicarie –
Via Padre C. Gnesotti, 2
Telefono 0465- 339506
Orario: 2° e 4° martedì del mese dalla 14.30 alle 17.00.
- ▶ **Riva del Garda**, presso Cooperativa Mimosa - Via San Nazzaro, 47
Telefono 0464-520200
Orario: 1° e 3° giovedì del mese dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.00.
- ▶ **Tonadico**, presso la Sede della Comunità del Primiero, via Roma 19
Telefono 0439-64641
Orario: ultimo mercoledì del mese dalle ore 10,00 alle 15,00
- ▶ Dipartimento Politiche sociali e del lavoro
Coordinamento Politiche handicap
Via Gilli, 4 - Trento
Tel: 0461/494062; Fax: 0461/494225

SUSSIDI E INTERVENTI DI SOSTEGNO

(Enti gestori)

I DIRITTI

► **Sussidio economico per l'assistenza e la cura a domicilio di persone non autosufficienti.**

Tale sussidio è concesso, tenuto conto della condizione economica del nucleo familiare e del bisogno di assistenza accertato, o al coniuge, ad un parente o affine che conviva stabilmente con la persona non autosufficiente ovvero ad una persona che, con quella, convive e risiede da almeno due anni; oppure ad un parente entro il quarto grado o affine della persona non autosufficiente, non convivente con la stessa e residente entro dieci chilometri dall'abitazione dell'assistito. L'assistito deve essere titolare di indennità di accompagnamento o aver presentato domanda per la sua concessione.

Il sussidio economico, se spettante, è stabilito nelle seguente misura:

- da un minimo di euro 5,16 ad un massimo di euro 36,15 al giorno per le persone di età superiore ai diciotto anni con un bisogno di assistenza "molto elevato";
- da un minimo di euro 5,16 ad un massimo di euro 20,66 al giorno per le persone con età superiore ai diciotto anni con un bisogno di assistenza "elevato";
- da un minimo di euro 5,16 ad un massimo di euro 20,66 al giorno per i minori classificati nella condizione di "difficoltà grave o totale incapacità".

Il sussidio è incompatibile con la fruizione di servizi semi-residenziali e residenziali a carattere socio-assistenziale o socio-sanitario e la fruizione del servizio di aiuto domiciliare. Qualora l'assistito fruisca di servizi educativi, scolastici o formativi il sussidio è ridotto del 50% per il periodo di frequenza di tali servizi.

IL PERCORSO

- La domanda va presentata agli Enti gestori i quali provvedono a:
 - valutare la situazione economica del nucleo familiare sulla base del reddito e di elementi del patrimonio dichiarati dal richiedente;



- ▶ valutare le prestazioni assicurate dalla rete familiare e sociale;
 - ▶ chiedere, in presenza dei requisiti economici e della rete familiare, la valutazione da parte della Commissione per l'accertamento dell'handicap del bisogno di assistenza della persona assistita in ambito familiare;
 - ▶ concedere il sussidio previsto graduato in base alla situazione economica e al bisogno di assistenza.
- ▶ Annualmente si procede al riaccertamento della situazione economica e a rideterminare la misura del sussidio.

I DIRITTI

- ▶ **Interventi di sostegno in favore di persone con handicap grave ai fini della permanenza nel loro ambiente di vita familiare.**

Trattasi di interventi individualizzati, integrativi rispetto all'articolazione dei servizi e delle prestazioni offerte, concessi a favore di soggetti adulti e anziani, che presentano un handicap grave ma che, opportunamente sostenuti, sono in grado di condurre una vita indipendente. I soggetti devono risultare già in carico o conosciuti dagli enti gestori e già fruitori di interventi che, pur rilevanti, non rispondono compiutamente ai loro bisogni. Il progetto, concordato con la persona in situazione di grave handicap, oltre ad assicurare l'attivazione di servizi integrativi rispetto a quelli già in essere, può prevedere anche la concessione di un sussidio, di importo non superiore ad € 967,00 mensili, determinato in base alla situazione economica personale dell'assistito, per far fronte alle spese sostenute per l'assistenza privata o per altre necessità connesse alla non autosufficienza.

È esclusa la possibilità di concedere il suddetto sussidio economico in presenza di altre persone conviventi, ad eccezione di quelle retribuite per l'assistenza, di eventuali altre persone in situazione di grave handicap e di persone di età superiore ad 80 anni.

L'erogazione di tale sussidio è incompatibile con il sussidio economico per l'assistenza e la cura a domicilio di persone non autosufficienti.

IL PERCORSO

- ▶ La domanda va presentata agli Enti gestori i quali provvedono a:
 - ▶ valutare la situazione economica personale del richiedente e gli altri requisiti previsti;
 - ▶ predisporre il progetto;
 - ▶ monitorare la situazione.

PER SAPERNE DI PIÙ

- ▶ Provincia autonoma di Trento
Servizio Politiche sociali e abitative
Ufficio Programmazione e coordinamento
Via Zambra, 42 - Trento
Tel: 0461/493819; Fax: 0461/492711
e-mail: serv.politichesocialiabitative@provincia.tn.it

- ▶ Enti gestori
 - ▶ COMUNITÀ DELLA VAL DI FIEMME
Via Alberti, 4 – 38033 Cavalese (TN)
Tel: 0462/241391

 - ▶ COMUNITÀ DI PRIMIERO
Via Roma, 19
38054 Tonadico (TN)
Tel: 0439/64641

 - ▶ COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
Piazzetta Ceschi, 1 – 38051 Borgo Valsugana (TN)
Tel: 0461/775565

 - ▶ COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERSNTOL
Piazza Gavazzi, 4 – 38057 Pergine Valsugana (TN)
Tel: 0461/519600

 - ▶ COMPRESORIO VALLE DELL'ADIGE
Via Zambra, 11 – 38121 Trento (TN)
Tel: 0461/412279



- ▶ **COMUNITÀ DELLA VAL DI NON**
Via C. A. Pilati, 17 – 38023 Cles (TN)
Tel: 0463/601639
- ▶ **COMUNITÀ DELLA VALLE DI SOLE**
Via IV Novembre, 4 – 38027 Male' (TN)
Tel: 0463/901029
- ▶ **COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE**
Via P. Gnesotti, 2 – 38079 Tione (TN)
Tel: 0465/339526
- ▶ **COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO**
Via Rosmini, 5/b – 38066 RIVA DEL GARDA (TN)
Tel: 0464/571711
- ▶ **COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA**
Via Tommaseo, 5 – 38068 ROVERETO (TN)
Tel: 0464/484211
- ▶ **COMUN GENERAL DE FASCIA**
Strada di Prè de geja 2 – 38036 Pozza di Fassa (TN)
Tel: 0462/762156
- ▶ **COMUNE di ROVERETO**
Via Pasqui, 10 – 38068 Rovereto (TN)
Tel: 0464/452135
- ▶ **COMUNE di TRENTO**
Via Alfieri, 6 – 38122 Trento (TN)
TEL: 0461/884522

- ▶ Commissione per l'accertamento dell'handicap
c/o Azienda provinciale per i servizi sanitari
Direzione Igiene e sanità pubblica
Unità Operativa di Medicina Legale
c/o Centro per i servizi sanitari
palazzina A del Big Center (con accesso da Via Degasperi o da Viale
Verona)
Tel: 0461/904541 - 904657; Fax: 904553

AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE

▶ **PER I FIGLI A CARICO**

Per ogni figlio portatore di handicap fiscalmente a carico spettano le seguenti detrazioni:

- ▶ per il figlio di età inferiore a tre anni 1.120 euro
- ▶ per il figlio di età superiore a tre anni 1.020 euro

Con più di tre figli a carico la detrazione aumenta di 200 euro per ciascun figlio a partire dal primo.

Le detrazioni sono concesse in funzione del reddito complessivo posseduto nel periodo d'imposta e il loro importo diminuisce con l'aumentare del reddito fino ad annullarsi quando il reddito complessivo arriva a 95.000 euro

▶ **PER I VEICOLI**

- ▶ la possibilità di detrarre dall'Irpef il 19% della spesa sostenuta per l'acquisto
- ▶ l'Iva agevolata al 4% sull'acquisto
- ▶ l'esenzione dal bollo auto
- ▶ l'esenzione dall'imposta di trascrizione sui passaggi di proprietà.

▶ **PER GLI ALTRI MEZZI DI AUSILIO E I SUSSIDI TECNICI E INFORMATICI**

- ▶ la possibilità di detrarre dall'Irpef il 19% della spesa sostenuta per i sussidi tecnici e informatici
- ▶ l'Iva agevolata al 4% per l'acquisto dei sussidi tecnici e informatici
- ▶ la possibilità di detrarre le spese di acquisto e mantenimento (quest'ultime in modo forfetario) del cane guida per i non vedenti
- ▶ a possibilità di detrarre dall'Irpef il 19% delle spese sostenute per i servizi di interpretariato dei sordi



▶ **PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE**

- ▶ detrazione d'imposta del 36% sulle spese sostenute fino al 31 dicembre 2012 per la realizzazione degli interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche.

▶ **PER LE SPESE SANITARIE**

- ▶ la possibilità di dedurre dal reddito complessivo l'intero importo delle spese mediche generiche e di assistenza specifica

▶ **PER L'ASSISTENZA PERSONALE**

- ▶ la possibilità di dedurre dal reddito complessivo gli oneri contributivi (fino all'importo massimo di 1.549,37 euro) versati per gli addetti ai servizi domestici e all'assistenza personale o familiare
- ▶ la possibilità di detrarre il 19% delle spese sostenute per gli addetti all'assistenza personale, da calcolare su un ammontare di spesa non superiore a 2100 euro, a condizione che il reddito del contribuente non sia superiore a 40.000 euro (vedi Cap. III, paragrafo 3).

▶ **QUADRO RIASSUNTIVO DELLE AGEVOLAZIONI**

		Tipo di handicap (vedi note 1 e 2)	Iva al 4%	Detrazione integrale Irpert del 19%	Detrazione Irpert in misura fissa	Deduzione per intero dal reddito complessivo
1	Acquisto di auto o motoveicolo, nuovo o usato (per l'esenzione del bollo auto si veda nota 3)	B e C	Si(4)	Si(5)		
2	Prestazioni di servizio rese da officine per l'adattamento dei veicoli, anche usati, alla minorazione del disabile e acquisto di accessori e strumenti per le relative prestazioni.	C	Si(4)	Si(5)		

		Tipo di handicap (vedi note 1 e 2)	Iva al 4%	Detrazione integrale Irpef del 19%	Detrazione Irpef in misura fissa	Deduzione per intero dal reddito complessivo
3	Spese per riparazioni eccedenti l'ordinaria manutenzione (con esclusione quindi, ad esempio, del premio assicurativo, del carburante e del lubrificante)	B e C	NO	SI		
4	Spese per i mezzi necessari per l'accompagnamento, la deambulazione, il sollevamento (quali, ad esempio, trasporto in ambulanza del portatore di handicap, acquisto di poltrone per inabili e minorati non deambulanti e apparecchi per il contenimento di fratture, ernie e per la correzione dei difetti della colonna vertebrale, acquisto di arti artificiali per la deambulazione, costruzione di rampe per l'eliminazione di barriere architettoniche esterne ed interne alle abitazioni, trasformazione dell'ascensore adattato al contenimento della carrozzella).	A	SI	SI		
5	Acquisto di sussidi tecnici e informatici (ad esempio: computer, fax, modem o altro sussidio telematico).	A	Si(6) (7)	SI		
6	Spese mediche generiche e di assistenza specifica necessarie nei casi di grave e permanente invalidità o menomazione. Si considerano di "assistenza specifica" le spese relative all'assistenza infermieristica e riabilitativa; al personale in possesso della qualifica professionale di addetto all'assistenza di base o di operatore tecnico assistenziale esclusivamente dedicato all'assistenza diretta della persona; al personale di coordinamento delle attività assistenziali di nucleo; al personale con la qualifica di educatore professionale; al personale qualificato addetto ad attività di animazione e/o di terapia occupazionale.	A				SI



		Tipo di handicap (vedi note 1 e 2)	Iva al 4%	Detrazione integrale Irpef del 19%	Detrazione Irpef in misura fissa	Detrazione per intero dal reddito complessivo
7	Spese mediche generiche e paramediche di assistenza specifica sostenute in caso di ricovero di un disabile in un istituto di assistenza e ricovero. In caso di retta pagata all'istituto, la deduzione spetta solo per le dette spese mediche e paramediche che debbono essere separatamente indicate nella documentazione rilasciata dall'istituto.	A				SI
8	Spese mediche a seguito di ricovero di persona anziana (se disabile, si applica la precedente riga 7) in istituti di assistenza e ricovero (in caso di retta pagata all'istituto, la detrazione non spetta per le spese relative alla retta di ricovero, ma solo per le spese mediche e di assistenza specifica, le quali debbono essere separatamente indicate nella documentazione rilasciata dall'istituto).	D		per l'importo che eccede € 129,11		
9	Acquisto o affitto di protesi sanitarie (ad esempio: protesi dentarie e apparecchi ortodontici, comprese le dentiere e le capsule; occhi o cornee artificiali; occhiali da vista, lenti a contatto e relativo liquido; apparecchi auditivi, compresi modelli tascabili a filo e auricolare a occhiali; apparecchi ortopedici, comprese le cinture medico/chirurgiche, le scarpe e i tacchi ortopedici, fatti su misura; arti artificiali, stampelle, bastoni canadesi e simili; apparecchi da inserire nell'organismo, come stimolatori e protesi cardiache e simili), ovvero di attrezzature sanitarie (ad esempio: apparecchio per aerosol o per la misurazione della pressione sanguigna).	D	(8)	per l'importo che eccede € 129,11		

		Tipo di handicap (vedi note 1 e 2)	Iva al 4%	Detrazione integrale Irpef del 19%	Detrazione Irpef in misura fissa	Detrazione per intero dal reddito complessivo
10	Prestazioni chirurgiche, analisi, indagini radioscopiche, ricerche e applicazioni; prestazioni specialistiche; prestazioni rese da un medico generico; acquisto di medicinali; degenze o ricoveri collegati a operazioni chirurgiche, trapianto di organi. Se le spese di riga 9 e 10 sono state sostenute nell'ambito del servizio sanitario nazionale è detraibile l'importo del ticket pagato.	D		per l'importo che eccede € 129,11		
11	Spese sostenute per i servizi di interpretariato dai soggetti riconosciuti sordi, ai sensi della Legge 26 maggio 1970 n. 381.	B		SI		
12	Contributi obbligatori previdenziali versati per gli addetti ai servizi domestici e all'assistenza personale e familiare (fino a 1.549,37 euro).	D				SI
13	Spese sostenute per l'acquisto del cane guida.	(*)		SI(9)		
14	Spese di mantenimento per il cane guida.	(*)			pari a € 516,46	

(*) L'agevolazione spetta solo ai non vedenti

NOTE AL QUADRO RIASSUNTIVO DELLE AGEVOLAZIONI

(1) TIPO DI HANDICAP

A - Il trattamento fiscale indicato su questa riga riguarda il disabile in senso generale, definito dalla legge come "colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione" (indipendentemente dalla circostanza che fruisca o meno dell'assegno di accompagnamento).

B - Il trattamento fiscale indicato su questa riga riguarda il non vedente, il sordo, i portatori di handicap psichico o mentale (di gravità tale da aver determinato il riconoscimento dell'indennità

di accompagnamento) e i disabili con grave limitazione della capacità di deambulazione (o affetti da pluriamputazioni) riconosciuti affetti da handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge n. 104 del 1992.

C - Il trattamento fiscale indicato su questa riga riguarda il disabile con impedito o ridotte capacità motorie ma non affetto da handicap grave, indipendentemente dalla circostanza che fruisca o meno dell'assegno di accompagnamento. Per questi disabili il veicolo deve essere adattato (nei comandi di guida o nella carrozzeria), ovvero dotato di cambio automatico (prescritto dalla commissione ASL).

D - Il trattamento fiscale indicato su questa riga riguarda indistintamente qualsiasi contribuente, a prescindere dalla condizione di disabile.

(2) FAMILIARE DEL DISABILE

Le agevolazioni (Iva, Irpef, bollo auto e imposta sui passaggi di proprietà) sono sempre fruibili anche da parte di un familiare del disabile (cioè: coniuge, fratelli, sorelle, suoceri, nuore e generi, adottanti, nonché figli e genitori, in mancanza dei quali subentrano i discendenti o ascendenti più prossimi), quando il disabile stesso sia da considerare a carico in quanto il proprio reddito personale complessivo, al lordo degli oneri deducibili e della deduzione per l'abitazione principale e pertinenze, è non superiore a 2.840,51 euro. Fanno parzialmente eccezione a questa regola le spese di riga 6 e 7, le quali sono deducibili dal reddito complessivo se sostenute per familiari rientranti nell'elencazione precedente anche quando questi non sono fiscalmente a carico. La detrazione forfetaria per il mantenimento del cane guida spetta esclusivamente al non vedente (e non anche alle persone cui risulta fiscalmente a carico) a prescindere dalla documentazione della spesa effettivamente sostenuta. Per quanto riguarda l'applicazione dell'aliquota Iva agevolata, nei casi in cui il beneficio è subordinato al fatto che la cessione o prestazione sia effettuata personalmente nei confronti del disabile (cioè per le agevolazioni di riga 1 e 2) è stabilito, limitatamente alle agevolazioni auto, che il beneficiario dell'operazione può anche essere un familiare del disabile rispetto al quale il disabile stesso sia da considerare fiscalmente a carico.

(3) ESENZIONE BOLLO AUTO E TRASCRIZIONE AL PRA

Per poter fruire della esenzione permanente dal pagamento del bollo auto l'auto deve essere adattata se il disabile è affetto da minorazione di tipo fisico/motorio. Per i disabili affetti dal tipo di handicap indicato alla lettera B della nota n. 1 l'agevolazione spetta anche senza che il veicolo risulti adattato. L'agevolazione spetta senza limiti di valore dell'autoveicolo. I limiti di cilindrata sono quelli previsti per le agevolazioni Iva (2000 cc se a benzina, o 2800 cc se diesel). Nel caso in cui il disabile possieda più auto, l'esenzione spetta per una sola di esse, a scelta dell'interessato, che dovrà indicare nella comunicazione all'ufficio finanziario la sola targa del veicolo prescelto. L'esenzione dalle imposte di trascrizione per la registrazione al pubblico registro automobilistico spetta per l'acquisto di auto sia nuove che usate, ma non compete a sordi e non vedenti.

(4) AGEVOLAZIONI IVA 4% AUTO

L'aliquota agevolata spetta per veicoli nuovi o usati, purché, per i disabili con ridotte o impedito capacità motorie ma non affetti da "handicap grave", si tratti di veicoli adattati prima dell'acquisto (o perché così prodotti in serie o per effetto di modifiche fatte appositamente eseguire dallo stesso rivenditore) alla particolare minorazione di tipo motorio da cui è affetto il disabile. In questi casi si richiede il possesso della patente speciale (che

potrà essere conseguita anche entro un anno dall'acquisto), salvo che il disabile non sia in condizioni di conseguirla (perché minore, o perché impedito dall'handicap stesso). Non ci sono ai fini Iva limiti di valore, ma limiti di cilindrata (fino a 2000 cc, se a benzina, ovvero fino a 2800 cc, se con motore diesel). L'agevolazione spetta per un solo veicolo nel corso di quattro anni. È possibile riottenere il beneficio per acquisti effettuati entro il quadriennio, qualora il primo veicolo beneficiato risulti precedentemente cancellato dal PRA.

(5) DETRAZIONE IRPEF AUTO

A differenza di quanto stabilito per l'Iva, non sono previsti limiti di cilindrata. La detrazione spetta per un solo veicolo nel corso di quattro anni e nei limiti di un importo di 18.075,99 euro. Si prescinde dal possesso di qualsiasi patente di guida. Si può fruire dell'intera detrazione per il primo anno, ovvero si può optare, alternativamente, per la ripartizione della stessa in quattro quote annuali di pari importo. È possibile riottenere il beneficio per acquisti effettuati entro il quadriennio, qualora il primo veicolo beneficiato risulti precedentemente cancellato dal Pra. In caso di furto, la detrazione per il nuovo veicolo che venga riacquistato entro il quadriennio spetta, sempre entro il predetto limite, al netto dell'eventuale rimborso assicurativo.

(6) CUMULO AGEVOLAZIONI IVA - IRPEF

In linea di principio, la detraibilità integrale della spesa ai fini Irpef coincide quasi sempre con l'applicabilità dell'aliquota agevolata del 4%. Per maggiore precisione, tuttavia, si veda ai fini Iva la nota (8) comprendente l'elenco dei beni assoggettati ad Iva del 4%.

(7) SUSSIDI TECNICI E INFORMATICI

Ai soli fini Iva, devono sussistere le seguenti condizioni: per sussidi tecnici e informatici s'intendono quelli costituiti da apparecchiature e dispositivi basati su tecnologie meccaniche, elettroniche o informatiche (sia di comune reperibilità, sia appositamente fabbricati), da utilizzare a beneficio di soggetti impediti (o anche limitati) da menomazioni PERMANENTI di natura motoria, visiva, uditiva o del linguaggio. I sussidi debbono avere la finalità di assistere la riabilitazione, ovvero di facilitare la comunicazione interpersonale, l'elaborazione scritta o grafica, il controllo dell'ambiente, l'accesso all'informazione e alla cultura.

(8) IVA AGEVOLATA

Al di fuori dell'Iva agevolata sui veicoli e sui sussidi tecnici e informatici (già indicata nel quadro riassuntivo delle agevolazioni) si elencano di seguito gli altri beni soggetti ad Iva agevolata del 4%: - protesi e ausili inerenti a menomazioni di tipo funzionale permanenti (compresi pannolini per incontinenti, traverse, letti e materassi ortopedici antidecubito e terapeutici, materassi ad aria collegati a compressore alternativo, cuscini jerico e cuscini antidecubito per sedie a rotelle o carrozzine da comodo, cateteri, ecc., ceduti per essere utilizzati da soggetti per i quali sussista apposita documentazione probatoria in ordine al carattere permanente della menomazione); - apparecchi di ortopedia (comprese le cinture medico/chirurgiche), oggetti ed apparecchi per fratture (docce, stecche e simili), oggetti ed apparecchi di protesi dentaria, oculistica ed altre; apparecchi per facilitare l'audizione ai sordi ed altri apparecchi da tenere in mano, da portare sulla persona o da inserire nell'organismo, per compensare una deficienza o una infermità; - poltrone e veicoli simili per invalidi anche con motore o altro meccanismo di propulsione, compresi i servoscala ed altri mezzi simili adatti al superamento di barriere architettoniche per



soggetti con ridotte o impedito capacità motorie; - prestazioni di servizi dipendenti da contratti di appalto aventi ad oggetto la realizzazione delle opere direttamente finalizzate al superamento o alla eliminazione delle barriere architettoniche.

(9) ACQUISTO CANI GUIDA

La detrazione spetta una sola volta in un periodo di quattro anni, salvo i casi di perdita dell'animale. Spetta per l'acquisto di un solo cane e può essere ripartita in quattro rate annuali di pari importo.

PER SAPERNE DI PIÙ

- ▶ Ogni Ufficio dell'Agenda delle Entrate in Trentino è raggiungibile al numero unico telefonico 0461 410511.
Ogni Ufficio propone un servizio dedicato ai portatori di handicap.
Contatta i referenti:

- ▶ **Ufficio Territoriale di Borgo Valsugana**
dp.trento.utborgovalsugana@agenziaentrate.it
Maurizio Bailoni
maurizio.bailoni@agenziaentrate.it

- ▶ **Ufficio Territoriale di Cavalese**
dp.trento.utcavalese@agenziaentrate.it
Antonella Vaia
antonella.vaia@agenziaentrate.it

- ▶ **Ufficio Territoriale di Cles**
dp.trento.utcles@agenziaentrate.it
Luciano Scartezzini
luciano.scartezzini@agenziaentrate.it
Roberta Zanon
roberta.zanon@agenziaentrate.it

- ▶ **Ufficio Territoriale di Riva del Garda**
dp.trento.utrivadelgarda@agenziaentrate.it
Davide Lorenzi
davide.lorenzi@agenziaentrate.it

- ▶ **Ufficio Territoriale di Rovereto**
dp.trento.utrovereto@agenziaentrate.it
Patrizia Ciaghi
patrizia.ciaghi@agenziaentrate.it
Laura Darold
laura.darold@agenziaentrate.it

- ▶ **Ufficio Territoriale di Tione di Trento**
dp.trento.uttioneditrento@agenziaentrate.it
Giulia Viviani
giulia.viviani@agenziaentrate.it

- ▶ **Ufficio Territoriale di Trento**
dp.trento.uttrento@agenziaentrate.it
Marco Dalponte
marco.dalponte@agenziaentrate.it

- ▶ **Direzione Provinciale di Trento**
dp.trento@agenziaentrate.it
Elisabetta Endrici
elisabetta.endrici@agenziaentrate.it
Laura Bonfanti
laura.bonfanti@agenziaentrate.it
Francesco Pontrelli
francesco.pontrelli@agenziaentrate.it

Fonte: L’Agenzia Informa “Guida alle Agevolazioni Fiscali per i Disabili”, pubblicazione dell’Agenzia delle Entrate, Settore Comunicazione, Ufficio Comunicazione Multimediale e Internet, edizione aggiornata a giugno 2010.

Le informazioni qui riportate costituiscono estratto da pag 2-3 e 23-27. Per scaricare la versione integrale della Guida: www.agenziaentrate.gov.it



Protesi e ausili

I DIRITTI

- ▶ **Fornitura e riparazione di protesi ed ausili tecnici** in quantità e tipo connessi alla forma di invalidità e alla patologia, secondo le previsioni derivate da normative nazionali e provinciali.

IL PERCORSO

- ▶ Per ottenere prestazioni di assistenza protesica il cittadino deve presentare al proprio Distretto la documentazione sotto elencata. La richiesta deve essere preventiva: non è ammessa alcuna forma di “rimborso”.

La documentazione necessaria è la seguente:

- ▶ attestato di invalidità, salvo casi particolari in cui non è richiesta alcuna certificazione (come nel caso dei minori di anni 18 che necessitano di interventi di prevenzione, cura e riabilitazione di una invalidità permanente);
- ▶ prescrizione rilasciata, a seconda dei casi, dal medico specialista o dal medico di medicina generale;
- ▶ preventivo di spesa di una ditta fornitrice abilitata (non necessario in caso di dispositivi di serie forniti dall' Apss)

L'autorizzazione è rilasciata dal Distretto di Trento o dal Distretto di appartenenza dell'assistito, a seconda dell'ausilio richiesto.

L'autorizzazione consente la fornitura della protesi o dell'ausilio da parte di una ditta abilitata senza oneri per il paziente.

- ▶ Nel caso di protesi acustiche o di ausili per non vedenti la richiesta può essere presentata rispettivamente al Centro audiofonetico (Via Piave 106/108 - Trento) e all'I.Ri.Fo.R. (Corso 3 Novembre, 132 - Trento).

PER SAPERNE DI PIÙ

- ▶ Azienda provinciale per i servizi sanitari
Distretto di Trento e Valle dei Laghi, Ufficio invalidi
c/o Centro per i servizi sanitari
palazzina C del Big Center (con accesso da Via Degasperi o da
Viale Verona)
Tel: 0461/902256

Per protesi acustiche:

- ▶ Centro Audiofonetico - G.N. De Tschiderer
Via Piave 106/108 - Trento
Tel: 0461/273426

Per ausili protesici per non vedenti:

- ▶ I.Ri.Fo.R.
Corso 3 Novembre, 132 - Trento
Tel: 0461/915990

Per informazioni generali è possibile rivolgersi all'ufficio "prestazioni" e/o "autorizzazione presidi" (per Pergine l'ufficio Autorizzazione invalidi) del proprio Distretto di residenza:

- ▶ Distretto Ovest
Viale Degasperi, 31 - Cles
Tel: 0463/660103
Distretto Valle di Sole
Via IV Novembre, 8 - Malè
Tel: 0463/909403
- ▶ Distretto Centro Nord
- Ufficio invalidi c/o Centro per i Servizi sanitari
palazzina C del Big Center (con accesso da Via Degasperi o da
Viale Verona)
Tel: 0461/902256
- ▶ Distretto Centro Sud
Via Presanella, 16 - Tione
Tel: 0465/331401



- ▶ C.S.S. – Poliambulatorio di Riva del Garda
Via Rosmini 5/b
Tel: 0464/582679 e 0464/582680
 - ▶ Poliambulatorio – Rovereto
Via S. Giovanni Bosco 6
Tel: 0464/403699; fax 0464/403635
 - ▶ P.O. Ala, Ufficio multifunzionale
Piazza San Giovanni XXIII, 13 - Ala
Tel: 0464/675861

- ▶ Distretto Est
 - ▶ Via Dossi, 17 - Cavalese
Tel: 0462/242181
 - ▶ Strada di Prè de Gejia 4 - Pozza di Fassa
Tel: 0462/761000 - Fax 0462/761042
 - ▶ Via Roma, 1 - Tonadico
Tel: 0439/764415
 - ▶ Via S. Pietro, 2 - Pergine Valsugana
Tel: 0461/515204 – Fax: 0461/515194
 - ▶ Corso Vicenza, 9 - Borgo Valsugana
Tel: 0461/755212

Sportello handicap

Lo sportello handicap, previsto dall'art. 9 della legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8 "Disposizioni per l'attuazione delle politiche a favore delle persone in situazione di handicap" è stato attivato – dopo un primo periodo di attività sperimentale – a partire dal 1 gennaio 2005 presso la Cooperativa HandiCREA di Trento, per il tramite di una convenzione tra la medesima Cooperativa e la Provincia autonoma di Trento – Assessorato alle Politiche sociali.

Esso fornisce utili informazioni alle persone con disabilità, familiari ed operatori, segnalando bisogni e criticità.

DESTINATARI

- ▶ persone con disabilità
- ▶ familiari
- ▶ volontari
- ▶ operatori sanitari e sociali
- ▶ tecnici e progettisti
- ▶ aziende e imprese
- ▶ enti e associazioni
- ▶ uffici della pubblica amministrazione
- ▶ comuni e comprensori
- ▶ esercenti
- ▶ aziende di trasporto pubblico e privato
- ▶ operatori della scuola
- ▶ rappresentanti sindacali
- ▶ albi professionali

INFORMAZIONI SU

- ▶ **Ausili, servizi, leggi e agevolazioni**
Informazioni sulle modalità di accesso e le procedure per il conseguimento di prestazioni e agevolazioni previste dalla normativa e sull'offerta di sussidi e ausili disponibili sul mercato
- ▶ **Progetti e consulenze**
Ricerca di soluzioni personalizzate per l'ambiente domestico e l'autonomia personale
- ▶ **Barriere architettoniche**
Indicazioni per l'abbattimento delle barriere architettoniche e monitoraggio della domanda
- ▶ **Vita indipendente**
Informazioni su percorsi di autodeterminazione per persone con disabilità fisica e di formazione finalizzati all'autonomia della persona
- ▶ **Trasporti, turismo, sport, scuola e cultura**
Indicazioni su orari, ricettività alberghiera e percorsi, convegni, risorse informali e del volontariato, incontri con le scuole, consultazione di testi specializzati, ricerche bibliografiche e mirate.

DOVE E QUANDO

- ▶ Trento Via San Martino, 46 - Telefono e Fax 0461-239396
Mail: Handicrea@trentino.net
Orario dal lunedì al venerdì 9.00-12.00 13.30-17.00.
Internet: www.handicrea.it
- ▶ Tione di Trento, presso Sede Comunità delle Giudicarie
Via Padre C. Gnesotti, 2
Telefono 0465- 339506
Mail: Handicrea@trentino.net
Orario: 2° e 4° martedì del mese dalla 14.30 alle 17.00.
Internet: www.handicrea.it



- ▶ Riva del Garda, presso Cooperativa Mimosa - Via San Nazzaro, 47
Telefono 0464-520200
Mail: Handicrea@trentino.net
Orario: 1° e 3° giovedì del mese dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.00.
Internet: www.handicrea.it

- ▶ Tonadico, presso Comunità del Primiero, via Roma 19
Telefono 0439-64641
Mail: Handicrea@trentino.net
Internet: www.handicrea.it
Orario: ultimo mercoledì del mese dalle ore 10,00 alle 15,00



Associazioni, cooperative ed enti del privato sociale che si occupano di handicap e/o disabilità

ASSOCIAZIONI

Dati identificativi della struttura	Tipologia di attività	Utenza	Territorio in cui opera
A.Fa.M.U.T. Associazione Famiglie Minorati Udito Trentine Via Piave, 108 - Trento Tel. e Fax: 0461/237450 E-mail: afamut@tin.it	Assistenza famiglie sordi. Sensibilizzazione alla prevenzione, cura e riabilitazione.	Minorati dell'udito e loro famiglie.	Provincia di Trento
A.F.HA. Associazione famiglie handicap Viale Dante, 46 - Tione Tel. e Fax: 0465/324644 E-mail: giuliana.bonato@tin.it	Informazione e formazione genitori e familiari. Formazione specifica dei volontari. Cooperazione con la scuola. Promozione del "dopo di noi".	Disabili in età scolare e non e loro famiglie.	Valli Giudicarie
AGAPE Via Mattedi, 24 - Trento Tel. e Fax: 0461/917533 internet: www.agapetn.it e-mail: infoagape@gmail.com	Servizio di ricerca, supporto e intermediazione nell'ambito dell'assistenza alla persona	Persone con necessità di assistenza (persone con disabilità, anziani, minori, familiari) e operatori (assistenti alla persona, colf e babysitter)	Provincia di Trento

ASSOCIAZIONI

Dati identificativi della struttura	Tipologia di attività	Utenza	Territorio in cui opera
<p>A.G.S.A.T Associazione genitori soggetti autistici del Trentino Via Pranzeroles, 41 - Trento Tel.: e Fax.: 0461/420351 Via Venezia, 2 Rovereto Tel.: 0464/435849 Fax: 0464/425212 E-mail: agsatin@libero.it Sito web: www.agsat.org</p>	<p>Valutazione e diagnosi dell'autismo e problematiche correlate.</p>	<p>Bambini e adulti autistici.</p>	<p>Provincia di Trento</p>
<p>A.I.D. Associazione italiana dislessia Cell.: 3479076799 E-mail: trento@dislessia.it Sito web: www.aiditalia.org</p>	<p>Informazione e aiuto, formazione e ricerca.</p>	<p>Utenti dislessici e loro famiglie, insegnanti e medici specialisti.</p>	<p>Provincia di Trento</p>
<p>A.I.F.A. onlus Associazione Italiana Famiglie ADHD Via delle Chiesa, 17/A – Marter di Roncegno Tel. e Fax: 0461/764691 E-mail: referente.trento@aifa.it Sito web: www.aifa.it</p>	<p>Progetto “Parents for Parents”, gruppi di auto mutuo aiuto, attività informativa, collaborazione con istituzioni, enti pubblici e privati.</p>	<p>Famiglie con bambini ADHD (sindrome da deficit di attenzione e iperattività), adulti con ADHD, insegnanti, medici, terapisti, istituzioni, enti pubblici e privati</p>	<p>Provincia di Trento</p>
<p>A.I.P.D. Associazione italiana persone down c/o Cooperativa La Rete Via Taramelli, 8 - Trento Tel. e Fax: 0461/930356 Cell.: 3407825057 E-mail: aipd.trentino@virgilio.it Sito web: www.aipd.it</p>	<p>Sostegno ai familiari, auto mutuoaiuto, informazione e consulenza, supporto alle famiglie (problemi legali, previdenziali legislativi, l'inserimento scolastico e sociale).</p>	<p>Persone down e loro famiglie.</p>	<p>Provincia di Trento</p>
<p>A.I.S.L.A. Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica Via Fermi, 23 – Trento Cell.: 3468008994</p>	<p>Informazioni, orientamento e ascolto ai malati, ai familiari e a quanti coinvolti, sulla malattia, sulla cura e sull'assistenza</p>	<p>Malati di sla e loro familiari</p>	<p>Provincia di Trento e Bolzano</p>



ASSOCIAZIONI

Dati identificativi della struttura	Tipologia di attività	Utenza	Territorio in cui opera
<p>A.I.S.M. Associazione Italiana Sclerosi Multipla Via Tommaseo, 6 – Rovereto Tel. e Fax: 0464/437970 E-mail: aismtn@aismtrentino.191.it</p>	<p>Assistenza socio-ricreativa e riabilitativa. Trasporto utenti. Espletamento pratiche burocratiche</p>	<p>Persone con sclerosi multipla o patologie similari</p>	<p>Vallelagarina, Valle dell'Adige e Alta Valsugana</p>
<p>A.M.A Associazione Auto Mutuo Aiuto Via Torre d'Augusto 2/1 38122 Trento Tel. 0461/239640 Fax. 0461/222951 internet: www.automutuoaiuto.it e-mail: ama.trento@tin.it</p>	<p>Sviluppo dei gruppi di auto mutuo aiuto nell'ambito di situazioni di vita, di patologie, stati personali di disagio o problemi comuni, per promuovere, mantenere o recuperare la salute</p>	<p>Persone con disabilità e non, familiari e altre</p>	<p>Provincia di Trento</p>
<p>A.N.F.F.A.S. Trentino Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali del Trentino Via G.B. Trener, 8 – Trento Tel.: 0461/407511 Fax: 0461/407500 E-mail: associazione@anffas.tn.it Sito web: www.anffas.it</p>	<p>Attività abilitativa, riabilitativa, assistenza sociale, socio-educativa, socio-occupazionale, formazione professionale, inserimento lavorativo, accompagnamento all'inserimento lavorativo, assistenza scolastica, soggiorni estivi, tutela dei diritti civili, sostegno alle famiglie, assistenza educativo domiciliare, gestione servizi semiresidenziali e residenziali</p>	<p>Persone in situazione di disabilità intellettiva e relazionale o di svantaggio sociale e loro famiglie.</p>	<p>Valle di Fiemme, Primiero, Bassa Valsugana e Tesino, Valle dell'Adige, Valli Giudicarie, Alto Garda e Ledro, Valle di Fassa, Vallagarina</p>

ASSOCIAZIONI

Dati identificativi della struttura	Tipologia di attività	Utenza	Territorio in cui opera
<p>A.N.G.L.A.T. Associazione nazionale guida legislazione handicappati trasporti Loc. Madonna Bianca, 74 – Trento - c/o Groff Marco Tel.: 0461/911528 Fax: 0461/395532 Cell.: 3382497439 E-mail: trento@anglat.it Sito web: www.anglat.it</p>	<p>Consulenza di tipo generale inerente la mobilità sul territorio sia privata che pubblica.</p>	<p>Utenza disabile specialmente fisica e sensoriale.</p>	<p>Provincia di Trento</p>
<p>A.N.G.S.A. Associazione nazionale soggetti autistici Regione Trentino Alto Adige Via per la Borba, 4 Fraz. Selva Levico Terme – Levico Terme Cell. 331.9797200 E-mail: angataa@cr-surfing.net</p>	<p>Tutela dei soggetti con autismo e supporto informativo e formativo a genitori, familiari, operatori e volontari coinvolti nel loro processo abitativo ed integrativo.</p>	<p>Soggetti autistici.</p>	<p>Provincia di Trento</p>
<p>A.N.M.I.C. Associazione nazionale mutilati e invalidi civili Via Benevoli, 22 – Trento Tel. e Fax: 0461/911469 E-mail: info@anmic-tn.org Sito web: www.anmic-tn.org</p>	<p>Tutela e rappresentanza giuridico-legale della categoria.</p>	<p>Invalidi civili.</p>	<p>Provincia di Trento</p>
<p>A.N.M.I.L. Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro Via San Pio X, 38 – Trento Tel.: 0461/911321 Fax: 0461/912295 E-mail: trento@anmil.it Sito web: www.anmil.it</p>	<p>Assistenza, informazione, consulenza, tutela diritti.</p>	<p>Infortunati sul lavoro, vedove e orfani di caduti sul lavoro.</p>	<p>Provincia di Trento</p>
<p>A.R.I.S. Associazione Riabilitazione e Inserimento Sociale Largo Nazario Sauro, 11 – Trento Tel e Fax: 0461/263183 E-mail: aristrento@infinito.it</p>	<p>Sostegno, orientamento e assistenza famiglie</p>	<p>Disabili psichici</p>	<p>Provincia di Trento</p>



ASSOCIAZIONI

Dati identificativi della struttura	Tipologia di attività	Utenza	Territorio in cui opera
<p>ASSOCIAZIONE AbC Abbattimento Barriere della Comunicazione Via Marino Stenico, 26 – Trento Tel. e Fax 0461/830874 E-mail: abc.onlus@hotmail.it</p>	<p>Promozione di iniziative a favore delle persone sorde. Facilitazione della comunicazione per gli alunni sordi.</p>	<p>Studenti e adulti sordi</p>	<p>Provincia di Trento</p>
<p>ASSOCIAZIONE ALZHEIMER – Trento Largo Nazario Sauro, 11 – Trento Tel. e Fax: 0461/230775 E-mail: info@alzheimerrento.org Sito web: www.alzheimerrento.org</p>	<p>Attività di sostegno e informazione, auto mutuo aiuto e formazione per i familiari dei malati di Alzheimer</p>	<p>Familiari dei disabili e personale socio-sanitario</p>	<p>Provincia di Trento</p>
<p>Associazione Psicopedagogica Culturale Sportiva Dilettantistica Giuliana Ukmar Via della Terra, 52 – Rovereto Tel.: 0464/710133 Cell.: 3494196577 E-mail: info@ukmar.it Sito web: www.ukmar.it</p>	<p>Ricerca, consulenza, formazione insegnanti, educatori e genitori. Attività sportive e aggregative (musica, teatro, arti figurative) per disabili. Campi estivi.</p>	<p>Disabili e loro famiglie.</p>	<p>Vallagarina</p>
<p>A.S.T. Associazione Sordi Trentini Via dell'Androna, 1 – 38123 Cadine (Tn) solo Fax: 0461/724880 sms: 340-9295277 E-mail: sorditrentini@libero.it</p>	<p>Iniziative di socializzazione, sensibilizzazione culturale sui problemi di sordità e di comunicazione. Mutuo aiuto e sostegno. Centro socio-educativo</p>	<p>Persone sorde e udenti</p>	<p>Provincia di Trento</p>
<p>A.T.S.M. Associazione Trentina Sclerosi Multipla Centro "Franca Martini" Via Taramelli, 8C - Trento Tel.: 0461/238111 Fax: 0461/238080 E-mail: atsmtn@hotmail.it</p>	<p>Fisiatria. Fisioterapia Logopedia. Servizio psicologico. Servizio di assistenza sociale. Servizio ausili e sbarriamento.</p>	<p>Tutte le patologie di origine neurologica.</p>	<p>Territorio nazionale</p>

ASSOCIAZIONI

Dati identificativi della struttura	Tipologia di attività	Utenza	Territorio in cui opera
<p>AUSER Associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà Via Vittorio Veneto, 24 - Trento Tel.: 0461/391408 Fax: 0461 911373 E-mail: associazioneauserntn@interfree.it Sito web: www.auser.it</p>	<p>Assistenza domiciliare (compagnia in casa, ritiro analisi laboratorio, spesa a casa, etc.).</p>	<p>Assistenza domiciliare a soggetti privi di autonomia o con poche risorse, prevalentemente anziani.</p>	<p>Trento e Valle dell'Adige</p>
<p>A.V.P.C. Associazione volontariato Pro Ciechi Corso Tre novembre, 132 - Trento Tel e Fax: 0461/930083</p>	<p>Accompagnamento, lettura a domicilio, registrazione su nastro.</p>	<p>Ipovedenti e non vedenti, pluriminorati ciechi.</p>	<p>Provincia di Trento</p>
<p>A.V.U.L.S.S. Associazione Volontariato Unità Locali Servizi Socio-Sanitari Via Endrici, 27 - Trento Tel.: 0461/983447</p>	<p>Assistenza e partecipazione alle problematiche.</p>	<p>Chiunque sia in stato di bisogno e di sofferenza.</p>	
<p>Associazione Trentina Bambini con lesioni midollari e idrocefalo Via Falzolgher, 42 - Trento c/o Andrea Franceschi Tel.: 0461/912618 Fax: 0461/424794 E-mail: franceschi4@virgilio.it</p>	<p>Attività informativa, di consulenza e di sostegno psico-logico rivolto alle famiglie.</p>	<p>Bambini e ragazzi con lesioni midollari e idrocefalo.</p>	<p>Provincia di Trento</p>
<p>BASEITALIA Via dei Prati, 1 - Pergine Valsugana Tel.: 0461/532019 - Cell. 3472938888 E-mail: onlus@baseitalia.com Sito web: www.baseitalia.com</p>	<p>Coinvolgimento dei soggetti disabili nella conoscenza e nello svolgimento della pratica nautica e di altre attività sportive aggregative.</p>	<p>Disabili nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria.</p>	<p>Provincia di Trento</p>
<p>CANTARE SUONANDO Via Petrarca, 28 - Trento Tel.: 0461/235130 - 980763 Cell. 339 3943417 E-mail: marcoesilvia1@virgilio.it</p>	<p>Insegnamento della notazione musicale e dell'uso dello strumento musicale.</p>	<p>Soggetti disabili, anziani e giovani in difficoltà.</p>	<p>Trento e Provincia</p>



ASSOCIAZIONI

Dati identificativi della struttura	Tipologia di attività	Utenza	Territorio in cui opera
<p>CARITAS CedAS Rovereto Centro di ascolto e solidarietà Via Setaioli, 3/bis - Rovereto Tel.: 0464/423263 E-mail: cedasrovereto@gmail.com Sito web: www.cedasrovereto.it</p>	Assistenza in forma generica.	Persone in difficoltà.	Vallagarina
<p>C.I.R.S. Comitato Italiano Reinserimento Sociale Via Taramelli, 17 - Trento Tel. e Fax: 0461/985522 E-mail: info@cirstn.it Sito web: www.cirstn.it</p>	Attività di tipo lavorativo.	Ultra quindicenni a rischio di esclusione sociale	Provincia di Trento
<p>COMUNITÀ HANDICAP Via S. Cipriano, 26 - Roncone Tel. e Fax: 0465/902100 E-mail: info@comunitahandicap.it</p>	Sensibilizzazione ed attivazione delle varie risorse disponibili per la promozione umana e dell'integrazione sociale delle persone con disagio e delle loro famiglie.	Persone e famiglie con handicap, disabilità fisica, disagio psichico e socio-ambientale.	Valli Giudicarie
<p>COMUNITÀ MURIALDO Via Endrici, 20 - Trento Tel.: 0461/231320 Fax: 0461/236036 E-mail: info@murialdo.taa.it Sito web: www.murialdo.taa.it</p>	Attività lavorativa, prevalentemente in campagna con la coltivazione di piccoli frutti e in laboratorio di assemblaggio, quale metodo di cura delle malattie e difficoltà mentali.	Giovani di ambo i sessi (dai 16 ai 26 anni) con difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro per problemi personali derivanti da: disagio familiare, fragilità psichica ed emotiva, lieve ritardo di sviluppo.	Comune di Trento e Valle dell'Adige
<p>ESTUARIO onlus Associazione per il sostegno e l'auto mutuo aiuto nel disagio psichico Via Sighele, 9 - Trento Tel.: 0461/391799 E-mail: associazione@estuario.it Sito web: www.estuario.it</p>	Attività di ascolto. Iniziative di socializzazione, sensibilizzazione culturale sui problemi della malattia mentale e del disagio psichico. Gruppo di auto mutuo aiuto per familiari.	Sofferenti psichici, e loro familiari.	Provincia di Trento

ASSOCIAZIONI

Dati identificativi della struttura	Tipologia di attività	Utenza	Territorio in cui opera
<p>G.A.I.A. - Gruppo Aiuto Handicap Piazza Degasperì, 3 - Borgo Valsugana Tel.: 0461/762504 E-mail: gruppogaia@virgilio.it</p>	<p>Promozione di attività ricreative e culturali. Visite a domicilio, accompagnamento disabili.</p>	<p>Persone disabili e loro familiari.</p>	<p>Bassa Valsugana e Tesino</p>
<p>GENITORI IN PRIMA LINEA Via per la Borba, 4 Selva di Levico - Levico Terme Tel.: 0461/706500 Fax: 0461/766117 E-mail: tgabrielli@cr-surfing.net</p>	<p>Tutela legale e di interventi abilitativi per disabili.</p>	<p>Disabili in età pediatrica, in particolare soggetti con problematiche psichiche cognitive relazionali oltre che motorie.</p>	<p>Provincia di Trento</p>
<p>HANDYCAMP gestito da Comitato Attività Sociali Ronchi Via E. Deimichei - Ronchi di Ala Presidente C.A.S. Cell.: 349/8210208 E-mail: deimiro@hotmail.it Sito web: www.casronchi.it</p>	<p>Campeggio estivo per disabili.</p>	<p>Disabili fisici e psichici di qualunque età.</p>	<p>Vallagarina</p>
<p>INSIEME Via Campagnole 13A - Rovereto Tel.: 0464/430350 - 433405 E-mail: insieme94@alice.it</p>	<p>Auto mutuo aiuto e sostegno alle famiglie per l'integrazione sociale dei ragazzi (scalastica, lavorativa, tempo libero).</p>	<p>Genitori di ragazzi e bambini con problemi di handicap e sviluppo.</p>	<p>Vallagarina</p>
<p>INSIEME CON GIOIA Via Santo Stefano, 11- Revò Tel. e Fax: 0463/431011 E-mail: insiemecongioia@gmail.com Sito web: insiemecongioia.it</p>	<p>Centro socio-educativo diurno (attività abilitativa, riabilitativa, percorsi individualizzati). Soggiorni estivi. Sostegno alle famiglie.</p>	<p>Persone adulte con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali.</p>	<p>Valle di Non</p>
<p>ASSOCIAZIONE IO Associazione per il disagio psichico Piazzetta Rizzoli, 1 - Cavalese Tel. e Fax: 0462/232066</p>	<p>Attività di sensibilizzazione per il sostegno attivo al malato mentale e promozione interventi sul territorio.</p>	<p>Malati psichici. Nuclei familiari di appartenenza. Problematiche di emarginazione e devianza sociale causate dal disagio psichico.</p>	<p>Valle di Fiemme e Valle di Fassa</p>



ASSOCIAZIONI

Dati identificativi della struttura	Tipologia di attività	Utenza	Territorio in cui opera
LA VOCE DEI DISABILI Strada della Pozzata, 1 - Villazzano (TN) Cell.: 3498668118 E-mail: lavocedeidisabili@hotmail.com	Supporto logistico e psicologico in difesa di portatori di handicap e familiari; organizzazione conferenze nell'ambito della disabilità.	Persone disabili, loro familiari, operatori sociali, associazioni che lavorano nell'ambito della disabilità.	Valle dell'Adige Alta Valsugana
"OASI VALLE DEI LAGHI" Viale S. Pietro, 18/B - Lasino Tel.: 0461/864708 Fax: 0461/340633 E-mail: info@valledeilaghi.com Sito web: www.oasivalledeilaghi.com	Distribuzione pasti a domicilio e trasporto anziani in mensa. Attività di animazione e socializzazione. Percorsi individualizzati di integrazione sociale nella comunità.	Anziani. Disabili.	Valle dei Laghi
MONTAGNA AMICA Via Carlo Valliero, 13 - Bieno Tel: 0461/596095 Fax 178/2289263 Cell.: 348/9303026 334/9241843 E-mail: info@montagnamica.com Sito web: www.montagnamica.com	Escursionismo in montagna, attività ricreative in genere.	Persone con lievi disabilità e persone con disabilità sensoriali (sordomuti, ipovedenti, non vedenti, audilesi) amputati, ecc.	Trento e dintorni, Alta e Bassa Valsugana
MOVIMENTO APOSTOLICO CIECHI c/o Vanzetta Maria Pia Tel.: 0461/913432 E-mail: trento@movimentoapostolicociechi.it Sito web: www.movimentoapostolicociechi.it	Formazione spirituale, culturale e religiosa.	Ciechi e vedenti.	Valle dell'Adige
ORIZZONTE Piazza Cassoni, 1 - Bezzeca Tel.: 0464/508534	Attività assistenziale e di sostegno.	Portatori handicap e famiglie.	Alto Garda e Ledro
PARKINSON Via Pasubio, 29 - Trento Tel. e Fax: 0461/931943 Sito web: www.parkinson-trento.it	Convegni specifici di informazione. Incontri di auto-mutuo aiuto. Attività motoria di gruppo.	Malati di Parkinson, loro familiari e assistenti.	Provincia di Trento

ASSOCIAZIONI

Dati identificativi della struttura	Tipologia di attività	Utenza	Territorio in cui opera
PRISMA Piazza Marchetti, 5 - Arco Tel.: 0464/532838 E-mail: info@associazioneprisma.org Sito web: www.associazioneprisma.org	Attività di tipo formativo e di sensibilizzazione, iniziative ludico/ricreative e di socializzazione e corsi riabilitativi (ippoterapia e musicoterapia).	Persone disabili e loro famiglie.	Alto Garda e Ledro
PRO.DI.GIO. Via Antonio Gramsci, 46 - Trento Tel. e Fax: 0461/925161 Cell.: 335-5600769 E-mail: associazione@prodigio.it Sito web: www.prodigio.it	Sensibilizzazione alle tematiche della disabilità.	Disabili, familiari, operatori del sociale e la comunità.	Valle dell'Adige
SCUOLA CICLISMO FUORISTRADA VAL DI NON E SOLE Via Buseti, 19 - 38010 Sanzenone (TN) Tel: 3358214766 internet: www.scuolabicaldinonesole.com e-mail: bike@scuolabicaldinonesole.com	Pratica dell'attività sportiva con mountain bike, per lo sviluppo delle attività motorie, per l'integrazione tra i gruppi e l'accrescimento della stima e dell'autostima	Bambini e ragazzi disabili e non	Provincia di Trento
SERVIZIO CONSULENZA PEDAGOGICA Via Druso, 7 – Trento Casella postale 601 Trento Tel.:0461/828693 E-mail: calagati@tin.it Sito web: www.vsi.it	Corsi per corrispondenza e settimane estive. Pubblicazioni sui disturbi dell'udito, della vista e del linguaggio.	Genitori di bambini sordi, ciechi e con la sindrome di down, nonché professionisti interessati: logopedisti, insegnanti ecc.	Provincia di Trento e Italia
SPAZIO LIBERO Via Cartiera, 15 – Rovereto Tel. e Fax: 0464/425064 Cell.: 333255601 E-mail: lauragostini@virgilio.it	Interventi per la promozione sociale e lo sviluppo dell'attività individuale	Soggetti disabili fisici e psichici in età scolare	Provincia di Trento
SPORTABILI Via dei Lagorai, 113 - Predazzo Tel.: 0462/501999 E-mail: info@sportabili.org Sito web: www.predazzo.sportabili.org	Attività sportive per disabili.	Disabilità fisiche, sensoriali, mentali.	Valle di Fiemme



ASSOCIAZIONI

Dati identificativi della struttura	Tipologia di attività	Utenza	Territorio in cui opera
SPORT TEAM VALLAGARINA Associazione Sportiva Dilettantistica Disabili Responsabile sportivo: Frisinghelli Rinaldo Cell.: 338/7573307 E-mail: stvdisabili@katamail.com Sito web: www.stvallagarina.it	Promozione delle attività sportive (handibike, vela)	Persone con handicap psico-motorio	Provincia di Trento
TALKING HANDS - Mani che parlano Associazione Trentina Interpreti per Sordi Via Baratieri, 6 – Rovereto Tel. e fax 0464/431991	Attività di interpretariato per persone sorde	Persone sorde	Provincia di Trento
UBALDA BETTINI GIRELLA Via Benacense, 33 c/o Centro Civico Lombardi - Rovereto Tel. e Fax: 0464/423958 E-mail: info@associazionegirella.it Sito web: www.associazionegirella.it	Percorsi di formazione e lavoro; percorsi di educativa domiciliare; interventi di assistenza a favore di alunni disabili in convenzione con le istituzioni scolastiche	Bambini, ragazzi, adolescenti e giovani adulti con disabilità fisiche, sensoriali e mentali	Vallagarina
VIA LATTEA il mio cammino Viale Verona, 116 - Trento Tel.: 0461/931704 0461/763096 E-mail: rossella.maccani@virgilio.it	Supporto socio-educativo finalizzato all'integrazione scolastica-sociale, assistenza nella riabilitazione per bambini/e-ragazzi/e spastici, sostegno alle famiglie. Informazione e sensibilizzazione sul territorio locale delle tematiche relative alla disabilità motoria.	Bambini/e ragazzi/e affetti da spasticità e relative famiglie.	Provincia di Trento
VILLA ARGIA Via del Garda, 101 - Mori Tel. e Fax: 0464/917116 E-mail: villa.argia@virgilio.it	Accoglienza in comunità secondo programmi di recupero e reinserimento sociale.	Giovani con problemi di disagio e sofferenza psichica.	Provincia di Trento

COOPERATIVE

Dati identificativi della struttura	Tipologia di attività	Utenza	Territorio in cui opera
<p>A.D.S Gruppo Sportivo Sordi Trentini Via San Bernardino, 4 – Trento Tel. e Fax: 0461-235329 E-mail: gsstrentini@gmail.com</p>	<p>Promozione delle attività sportive (mountain bike, ciclismo, orienteering, sci alpino, sci nordico)</p>	<p>Persone sorde</p>	<p>Provincia di Trento</p>
<p>A.L.P.I. Avviamento al lavoro su progetti individualizzati Via Ragazzi del 99, n. 13 - Trento Tel.: 0461/914967 Fax: 0461/397364 E-mail: alpi@consolida.it</p>	<p>Inserimento lavorativo di persone in difficoltà</p>	<p>Giovani segnalati dai servizi sociali e dai centri di salute mentale</p>	<p>Provincia di Trento</p>
<p>AMALIA GUARDINI Via Pasqui, 63 - Rovereto Tel.: 0464/490615 Fax:0464/490266 E-mail: info@cooperativaguardini.it Sito web: www.cooperativaguardini.it</p>	<p>Attività abilitative/riabilitative ed educative. Attività lavorative svolte dagli ospiti nei due laboratori di sartoria e assemblaggio. Inoltre, attività integrative quali educazione motoria, musicale, consulenza psicologica, laboratorio di informatica, ecc.</p>	<p>Persone disabili adulte di gravità medio - lieve</p>	<p>Vallagarina</p>
<p>AQUILONE Via Lampi, 69 – Cles Tel.: 0463/424205 E-mail: centroml.aquilone@consolida.it</p>	<p>Laboratorio protetto per la riabilitazione lavorativa e psico-sociale</p>	<p>Soggetti con patologie di origine psichiatrica</p>	<p>Valle di Non, Valle di Sole, Valle dell'Adige</p>



COOPERATIVE

Dati identificativi della struttura	Tipologia di attività	Utenza	Territorio in cui opera
<p>ARCHE' Società Cooperativa Sociale Via Suffragio, 46 c/o Studio avv. Perego – Trento Cell.: 320/3616190 E-mail: info@archesail.org Sito web: www.archesail.org</p>	<p>Attività "service" di tipo educativo e riabilitativo, attraverso il precipuo utilizzo di un'imbarcazione a vela accessibile e della pratica sportiva in genere</p>	<p>Persone con disabilità (motoria, sensoriale, cognitiva), disagio mentale, anziani e giovani di minore età e in situazione di disagio sociale, individualmente o in ambito associativo</p>	<p>Provincia di Trento</p>
<p>ARCOBALENO Via San Nazzaro, 47 - Riva del Garda Tel.: 0464/562087 Fax: 0464/550953 E-mail: arcobaleno@pop.ftcoop.it</p>	<p>Assistenza domiciliare, gestisce due appartamenti protetti e opera in convenzione con alcune scuole</p>	<p>Giovani e anziani in situazione di disagio psichico</p>	<p>Alto Garda e Ledro</p>
<p>ARCOBALENO GIOVANI Via S. Pietro, 2 - Pergine Tel.: 0461/534608 Fax: 0461/534034 E-mail: cooparcobaleno98@gmail.com</p>	<p>Accoglienza, attività ricreative, consulenza, sostegno per il lavoro, visite a domicilio</p>	<p>Individui adulti con una molteplicità di carenza, progressivo stato di degrado personale e/o isolamento (es. alcolisti - disagio psichico).</p>	<p>Alta Valsugana</p>
<p>CASA ZAMBIASI Via Dante, 1 - Denno Tel.: 0461-655265 Fax: 0461- 655609 E-mail: casazambiasi@consolida.it Sito web: www.casa-zambiasi.it</p>	<p>Contrasto di disagio riferito a minori. Per adulti prevenzione stati di emarginazione</p>	<p>Minori e adulti in situazione di svantaggio.</p>	<p>Valle di Non</p>
<p>COOPERATIVA 90 Via S. Pietro, 1 - Pergine Valsugana Tel. e Fax: 0461/534034 e-mail: coop90@cr-surfing.net</p>	<p>Inserimento lavorativo persone svantaggiate</p>	<p>Persone con svantaggio sociale o portatori di handicap fisici, psichici o sensoriali.</p>	<p>Alta Valsugana Valle dell'Adige</p>

COOPERATIVE

Dati identificativi della struttura	Tipologia di attività	Utenza	Territorio in cui opera
<p>C.S. 4 Via M.te Cristallo, 19 - Pergine Valsugana Tel.: 0461/534225 Fax: 0461/512003 E-mail: cs4@cs4.it Sito web: www.cs4.it</p>	<p>Gestione di centri socio-educativi di tipo semiresidenziale, di laboratori occupazionali di tipo semiresidenziale. Assistenza scolastica e sostegno ad alunni portatori di handicap o in condizione di disagio. Progetti individualizzati di formazione professionale al lavoro.</p>	<p>Portatori di handicap psico-fisico.</p>	<p>Alta Valsugana, Bassa Valsugana e Tesino, Valle dell'Adige</p>
<p>ELIODORO Via Venezia, 47 – Riva del Garda Tel. e Fax: 0464/520116 E-mail: eliodoro@eliodoro.it</p>	<p>Promuovere ed agevolare la formazione professionale, l'inserimento lavorativo e l'autonomia personale.</p>	<p>Giovani ed adulti con disabilità fisica, psichica, con patologia psichiatrica di grado medio-lieve o con disagio sociale.</p>	<p>Alto Garda e Ledro</p>
<p>F.A.I. – Famiglia Anziani Infanzia Via Gramsci, 48/50 – Trento Tel.: 0461/911509 Fax: 0461/934280 E-mail: pminellifai@coop.com</p>	<p>Servizio assistenza domiciliare</p>	<p>Soggetti portatori di minorazione e anziani</p>	<p>Provincia di Trento</p>
<p>GRAZIE ALLA VITA Via dei Morei, 41 – Mezzolombardo Tel. e Fax: 0461/601057 E-mail: info@grazieallavita.it Sito web: www.grazieallavita.it</p>	<p>Centro socio-educativo per persone disabili. Servizio di assistenza scolastica. Comunità alloggio.</p>	<p>Persone disabili.</p>	<p>Valle dell'Adige</p>
<p>GRUPPO 78 Via Roma, 29/C – Volano Tel.: 0464/411574 Fax: 0464/490482 Sito web: www.gruppo78.org E-mail: gruppo78@gruppo78.org</p>	<p>Gestione strutture residenziali sanitarie e socio-assistenziali a diversi gradi di protezione, di un centro servizi, di centri formativi occupazionali.</p>	<p>Persone con disturbi mentali, persone con disagi psico-sociali, nuclei familiari.</p>	<p>Vallagarina e Valle dei Laghi</p>



COOPERATIVE

Dati identificativi della struttura	Tipologia di attività	Utenza	Territorio in cui opera
<p>G.S.H. Gruppo Sensibilizzazione Handicap Via Lorenzoni, 21 – Cles Tel.: 0463/424634 Fax: 0463/424643 E-mail: info@gsh.it Sito web: www.gsh.it</p>	<p>Attività di tipo educativo e riabilitativo all'interno dei Centri socio-educativi, della Comunità alloggio, dei Centri occupazionali. Intervento domiciliare educativo. Formazione individualizzata al lavoro. Sostegno ed assistenza scolastica. Vacanze soggiorno e animazione.</p>	<p>Persone con disabilità fisica e psichica.</p>	<p>Valle di Non Valle di Sole Valle dell' Adige</p>
<p>HandiCREA Via S. Martino, 46 – Trento Tel. e Fax: 0461/239396 E-mail: handicrea@trentino.net Sito web: www.handicrea.it</p>	<p>Attività consulenziale e informativa sulle varie tematiche connesse alla disabilità e all'handicap.</p>	<p>Persone con disabilità, tecnici, istituzioni, enti pubblici e privati.</p>	<p>Provincia di Trento</p>
<p>IL BUCANEVE Via Sant' Andrea, 7 – Storo Tel.: 0465/296884 Fax: 0465/296848 E-mail: il_bucaneve@consolida.it</p>	<p>Gestione centri diurni occupazionali, nonché strutture residenziali semi/protette.</p>	<p>Persone con handicap psicofisico, disturbi psichiatrici, problemi alcolcorrelati e in stato di emarginazione sociale.</p>	<p>Valli Giudicarie</p>
<p>IL PONTE Via Domenico Udine, 57 – Rovereto Tel.: 0464/438595 Fax: 0464/424171 E-mail: info@ilponterovereto.it Sito web: www.ilponterovereto.it</p>	<p>Valorizzazione, con interventi mirati delle capacità di ciascun ragazzo. Stimolo delle capacità di socializzazione, linguistico-comunicative, relazionali, delle abilità costruttive e dell'autonomia.</p>	<p>Handicap.</p>	<p>Vallagarina</p>

COOPERATIVE

Dati identificativi della struttura	Tipologia di attività	Utenza	Territorio in cui opera
<p>IS-LAND c/o UNI.Sport Via Prati, 10 – Trento Tel.: 0461/217477 Fax: 0461/217471 E-mail: info@is-land.it Sito web: www.is-land.it</p>	<p>Supporto alle diverse abilità e prevenzione del disagio giovanile</p>	<p>Disabili e giovani in situazione di disagio</p>	<p>Provincia di Trento</p>
<p>ITER Via Lungo Leno Destro, 27 – Rovereto Tel.: 0464/401611 Fax: 0464/487242 E-mail: iter@cooperativa-iter.it Sito web: www.cooperativa-iter.it</p>	<p>Centro occupazionale per disabili.</p>	<p>Utenti disabili.</p>	<p>Vallagarina</p>
<p>LABORATORIO SOCIALE Via G.B. Trener, 8 – Trento Tel.: 0461/421298 Fax: 0461/830344 E-mail: home@laboratoriosociale.it Sito web: www.laboratoriosociale.it</p>	<p>Laboratori protetti.</p>	<p>Persone in situazione di disabilità intellettiva e relazionale.</p>	<p>Provincia di Trento</p>
<p>LA CASA Viale Trento 49/b – Rovereto Tel.: 0464/490125 Fax: 0464/490130 E-mail: info@cooplacasa.it Sito web: www.cooplacasa.it</p>	<p>Assistenza domiciliare; trasporto ed accompagnamento.</p>	<p>Disabili prevalentemente anziani.</p>	<p>Bassa Valsugana e Tesino, Valli Giudicarie, Vallagarina</p>
<p>LA RETE Via Taramelli, 8 – Trento Tel.: 0461/987269 Fax: 0461/235986 E-mail: mail@cooplarete.org Sito web: www.cooplarete.org</p>	<p>Servizi diversificati di sostegno alle persone disabili e alle loro famiglie. Azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità.</p>	<p>Familiari e persone con disabilità.</p>	<p>Comune di Trento</p>



COOPERATIVE

Dati identificativi della struttura	Tipologia di attività	Utenza	Territorio in cui opera
LA RUOTA Via Brennero, 165/12 – Trento Tel.: 0461/824633 Fax: 0461/821551 E-mail: laruota@laruota.org Sito web: www.laruota.org .	Trasporto ed accompagnamento.	Persone non in grado di deambulare in modo autonomo per motivi fisici, psichici e sensoriali.	Valle dell'Adige Valle di Non Valle di Sole
LA STRADA Via Dos De la Roda, 41 – Pergine Valsugana Tel.: 0461/532856 Fax: 0461/538376 E-mail: direzionelastrada@consolida.it	Trasporto e accompagnamento disabili. Servizi di assistenza domiciliare. Consegna pasti a domicilio.	Portatori di handicap fisico-psichico e sensoriale. Anziani.	Provincia di Trento
LE COSTE Cooperativa sociale di solidarietà Via Alto Adige, 94 – Trento Tel.: 0461/950961 Fax: 0461/950904 E-mail: segreteria@lecoste.org	Inserimento lavorativo di persone svantaggiate attraverso la realizzazione di attività nei settori: giardinaggio, pulizie, lavanderia..	Disabili fisici, psichici e sensoriali, psichiatrici,	Alta Valsugana Valle dell'Adige
MIMOSA Società Cooperativa Via San Nazario, 47 38066 Riva del Garda Tel. 0464/520200 Fax: 0464/556548 Internet: www.coopmimosa.com e-mail: info@coopmimosa.com	Gestione strutture residenziali sanitarie, centri diurni e servizio di assistenza scolastica per bambini disabili	Persone con disturbi mentali e disagi psico-sociali	Alto Garda e Valli Giudicarie
OLTRE Via Latemar, 1/a – Castello di Fiemme Tel. e Fax: 0462/235298 Cell.: 320/1468649 E-mail: coopoltre@virgilio.it Sito web: www.oltre.coop	Gestione di strutture residenziali e semiresidenziali, con laboratori sul ciclo tradizionale della lana (cardatura, colorazione naturale, filatura e tessitura).	Persone adulte con disagio psichico e sociale.	Valle di Fiemme e Fassa

COOPERATIVE

Dati identificativi della struttura	Tipologia di attività	Utenza	Territorio in cui opera
PROMOCARE Via Madruzzo, 21 - Trento Tel.: 0461/237347 Fax: 0461/984273 E- mail: info@promocare.it Sito web: www.promocare.it	Ricerca personale qualificato per l'assistenza alla persona e intermediazione fra famiglie e personale di cura.	Soggetti portatori di minorazione, anziani e minori	Provincia di Trento
SAN PATRIGNANO "Cani da Vita" Via S. Vito, 36 - Pergine Valsugana Tel.: 0461/533535 Fax: 0461/531728 E-mail: info@canidavita.it Sito web: www.canidavita.it	Pet Therapy, attività e terapie assistite.	Persone in situazione di disabilità intellettiva, relazionale e fisica:	Alta Valsugana Valle dell'Adige
SENZA BARRIERE Località Lagarine, 3 - Scurelle Tel.: 0461/780165 Fax: 0461/780941 E-mail: info@senzabarriere.org Sito web: www.senzabarriere.org	Editoria multimediale senza barriere.	Disabili visivi non udenti, motori, psichici.	Provincia di Trento
VILLA MARIA Piazza S. Martino, 2 - Lenzima di Isera Tel.: 0464/439060 Fax: 0464/421603 E-mail: segreteria@villamaria-lenzima.it Sito web: www.villamaria-lenzima.it	Accoglienza in forma residenziale (comprensiva di interventi educativi e riabilitativi).	Disabili psico-fisici.	Vallagarina
VILLA S. IGNAZIO Via alle Laste, 22 - Trento Tel.: 0461/238720 Fax: 0461/236353 E-mail: vsi@vsi.it Sito web: www.coop.vsi.it	Accoglienza residenziale in comunità mista. Formazione professionale e personale.	Soggetti con handicap, disabili, disagio sociale, operatori e formatori.	Tutto il territorio della Provincia di Trento



ENTI, ISTITUZIONI E VARIE

Dati identificativi della struttura	Tipologia di attività	Utenza	Territorio in cui opera
<p>A.S.D. Associazione Sportiva Dilettantistica ALBATROS Via Fermi, 23 – Trento Cell.: 339/3282530 E-mail: albatrostrento@virgilio.it Sito web: www.albatrostrento.it</p>	<p>Promozione e sviluppo dello sport, su base di volontariato, a favore di portatori di handicap fisici</p>	<p>Persone in situazione di handicap fisico</p>	<p>Provincia di Trento</p>
<p>“CENTRO DON ZIGLIO” Via Silva Domini, 57 – Levico Terme Tel.: 0461/706055 Fax: 0461/702007 E-mail: info@centrodonziglio.it Sito web: www.centrodonziglio.it</p>	<p>Attività socio educative, sanitarie e assistenziali, riabilitative in forma residenziale o semiresidenziali</p>	<p>Persone con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali</p>	<p>Alta Valsugana e Provincia di Trento</p>
<p>CENTRO PER I DIRITTI DEL CITTADINO Via Lunar, 3 - Borgo Valsugana Cell.: 348/4458645 E-mail: codici.trento@codici.org Sito web: www.codici.org</p>	<p>Tutela dei diritti dei cittadini: sanità, consumatori, ambiente, legalità e giustizia, problematiche sociali.</p>	<p>Cittadini, anziani, persone indifese, consumatori, malati, vittime di usura e estorsione, disabili.</p>	<p>Provincia di Trento</p>
<p>CITTADINANZA ATTIVA Tribunale per i diritti del malato Via Concordia, 25 – Riva del Garda Tel.: 0464/552869 Cell.: 348/5840784 E-mail: info@cittadinanzattivadeltrentino.it Sito web: www.cittadinanzattiva.it</p>	<p>Tutela dei diritti dei cittadini malati</p>	<p>Cittadini malati disabili e non</p>	<p>Sedi locali del Tribunale per i diritti del malato presso gli ospedali di: Arco, Cavalese, Cles, Pergine, Tione e Trento</p>
<p>EDIZIONI CENTRO STUDI ERICKSON Via del Pioppeto, 24 - Gardolo di Trento Tel.: 0461/950690 Fax: 0461/950698 E-mail: info@erickson.it Sito web.: www.erickson.it</p>	<p>Ricerca, consulenza, formazione sulle tematiche: area psicologica e didattica (disturbi di apprendimento); ritardo mentale e handicap; educazione socioaffettiva ed educazione alla salute.</p>	<p>Insegnanti, educatori, operatori sociali e sanitari in tema di integrazione scolastica.</p>	<p>Su tutto il territorio nazionale</p>

ENTI, ISTITUZIONI E VARIE

Dati identificativi della struttura	Tipologia di attività	Utenza	Territorio in cui opera
<p>E.N.S. - Ente Nazionale Sordomuti Via S. Bernardino, 4 - Trento Tel.: 0461/235329 Fax: 0461/987335 E-mail: trento@ens.it Sito web: www.ens.it</p>	Assistenza sociale, sanitaria, economica, scolastica e lavorativa, informativa e formativa.	Persone sorde.	Provincia di Trento
<p>FISD-CONI Federazione italiana sport disabili Via Galassa, 45 - Villazzano Tel.: 0461/912541 Fax: 0461/824373</p>	Pratica sportiva agonistica di disabili.	Disabili fisici, ciechi (totali e non), disabili psichici.	Tutta la Provincia
<p>IFHOHYP - International Federation of Hard on Hearing (Federazione Internazionale giovani sordi) Via Oriola, 12 – Trento Tel. e fax 0461/236966 E-mail: vanessamigliosi@tin.it Sito web: www.ifhohyp.dk</p>	Agevolare l'integrazione scolastica e l'inserimento lavorativo e sociale per le persone sorde	Persone sorde	Provincia di Trento
<p>ISTITUTO ARCIVESCOVILE PER SORDI "G.N. De Tschiderer" Via Piave, 108 - Trento Tel.: 0461/273411- Fax: 0461/273458 E-mail: iaps.tn@iaps.it Sito web: www.istituto.iaps.tn.it</p>	Diagnostica e riabilitazione dei disturbi del linguaggio, dell'apprendimento e della comunicazione in età evolutiva, con particolare specificità per quanto riguarda i disturbi dell'udito.	Alunni delle scuole materne, elementari, secondarie e centri di formazione professionale.	Alta Valsugana, Valle dell'Adige, Valle di Non, Alto Garda e Ledro Vallagarina
<p>Gruppo Sportivo PERISCOPIO c/o centro Riabilitazione "Villa Rosa" per posta: Girardi Flavio – Via Maier, 34 Pergine Valsugana Tel.: 0461/533487 Cell.: 347/4650914 E-mail: info@gisperiscopio.it Sito web: www.gisperiscopio.it</p>	Promozione delle attività sportive (ciclismo, sci, vela, tiro con l'arco, tiro a segno, curling, volo con ultraleggero) per il recupero fisico delle persone disabili	Persone con handicap psico-motorio	Provincia di Trento



ENTI, ISTITUZIONI E VARIE

Dati identificativi della struttura	Tipologia di attività	Utenza	Territorio in cui opera
<p>U.I.C. Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti Via della Malvasia, 19 - Trento Tel.: 0461/915990 Fax: 0461/915306 E-mail: uictn@uiciechi.it Sito web: www.uictrento.it</p>	<p>Attività di tutela e promozione dell'integrazione sociale. Attività di patronato.</p>	<p>Minorati visivi.</p>	<p>Provincia di Trento</p>
<p>U.I.L.D.M. Unione italiana lotta alla distrofia muscolare Via S. Maria, 22 - Riva del Garda Tel. e Fax: 0464/553266 E-mail: uildmtrento@libero.it Sito web: www.uildm.org</p>	<p>Prevenzione, trasporto disabili, consulenze, ausili.</p>	<p>Disabili portatori di distrofia muscolare.</p>	<p>Alto Garda e Ledro</p>
<p>U.I.S.P. Unione italiana sport per tutti Largo Nazario Sauro, 11 - Trento Tel. e Fax: 0461/231128 E-mail: trentino@uisp.it Sito web: www.uisptrentino.org</p>	<p>Attività motoria e sportiva in palestra e in piscina.</p>	<p>Soggetti d'età compresa tra i 4 e i 15 anni.</p>	<p>Provincia di Trento</p>
<p>U.N.M.S. Unione nazionale mutilati per servizio Via S. Martino, 33 - Trento Tel. e Fax 0461/236083 E-mail: trento@unms.it Questo indirizzo e-mail è protetto dallo spam bot. Abilita Javascript per vederlo. Sito web: www.unms.it</p>	<p>Attività consulenziale e di assistenza della categoria.</p>	<p>Invalidi per causa di servizio e congiunti dei morti per le medesime cause.</p>	<p>Provincia di Trento</p>

Finito di stampare
nel mese di maggio 2011
Tecnolito grafica - Trento

